

Verbale di assemblea -

REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di aprile in Cagliari, alla via Platone n. 3/3A, alle ore dieci e trentotto minuti.

17 aprile 2026, ore 10,38

Dinanzi a me Dr. Enrico Vacca, Notaio in Cagliari, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano,

è comparso il signor:

- Roberto Pili, nato a Cagliari il 20 ottobre 1955, residente ad Assemini, via Del Popolo 33/C, codice fiscale PLI RRT 55R20 B354Y, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente dell'associazione:

- "Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati, Ente del Terzo Settore", denominazione abbreviata "I.E.R.F.O.P. - ETS", con sede in Cagliari, via Platone n. 3/3A, iscritta al RUNTS in data 20 marzo 2026 in virtù di determinazione n. 343 in pari data del Direttore del Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, REA presso la C.C.I.A.A. di Cagliari CA-254096, codice fiscale 92032580927, al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma dell'art. 7, secondo comma, del vigente statuto associativo.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati gli associati della predetta associazione - a mezzo comunicazione e-mail con avviso di conferma in data 20 marzo 2025, Prot. n. 245/V/9, a norma dell'articolo 7 (sette) del vigente statuto sociale - per riunirsi in assemblea generale e in prima convocazione, discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente,

Ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. approvazione Bilancio Consuntivo 2025.

Il comparente invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea, ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 7 (sette) del vigente Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente, il quale constata e fa constare:

- che sono presenti in sala, in proprio o rappresentati per

Registrato a:
Cagliari
il 24/04/2026
n. 8459
Serie 1T
Pagati € 200,00
Modello Unico

delega, numero quindici associati, come risulta dall'elenco degli intervenuti (evidenziati con la parola PRESENTE) che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le deleghe (evidenziate nel suddetto allegato "A"), previa verifica della loro regolarità formale, vengono dal Presidente acquisite agli atti della associazione;

- che oltre a sé medesimo, Presidente dell'associazione, sono presenti in sala i consiglieri Teodoro Venceslao Rodin, Cataldo Ibba, Pietro Paolo Murru, assenti giustificati Aldo Secci e Claudio Murtas, ed inoltre assente giustificato (anche quale associato) Mario Marinelli;

- che è presente in sala il Revisore Unico dr. Antonio Begliutti;

- che sono altresì presenti in sala, quali componenti dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, il Segretario del Presidente Luca Masala, il Prof. Zolo ed il Segretario Amministrativo Andreina Mulas. Sono inoltre presenti in sala il Direttore Commerciale e Sviluppo Stefano Rosso ed il Consulente Paolo Contu, in rappresentanza dello studio di consulenza amministrativo-contabile Studio Associato Buccellato-Contu;

- che l'identità e la legittimazione dei presenti, per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, sono state da lui stesso accertate;

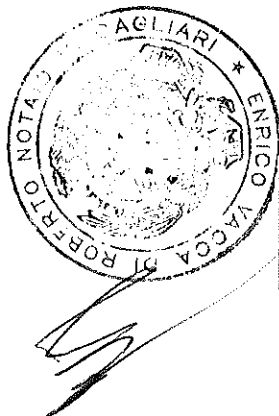
- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita, ai sensi dell'articolo 7 (sette) del vigente statuto, ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola sul primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone agli intervenuti le comunicazioni contenute nel documento che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B", precisando che l'Istituto, a seguito dell'iscrizione al RUNTS, è ora soggetto alla nuova normativa ed alla disciplina prevista nel nuovo statuto. Al riguardo sottolinea che l'ente si era già strutturato dal punto di vista amministrativo e contabile per gestire il passaggio a questa nuova fase.

Fa presente che è volontà dell'organo amministrativo mantenere il Centro Direzionale di IERFOP a Cagliari e che l'ente ha comunque un occhio di riguardo nei confronti della Regione Sardegna ed in particolare dell'Università di Cagliari (Dipartimento di pedagogia, psicologia e filosofia e con quello di scienze economiche e aziendali), la cui collaborazione è utilissima specie con riferimento alla attività di ricerca dell'ente.

Terminata l'esposizione, il Presidente ricorda agli intervenuti che sulle sue comunicazioni non sarà aperta la discussione e non si procederà ad alcuna deliberazione, come in precedenza già annunciato.

In relazione al secondo argomento all'ordine del giorno, il



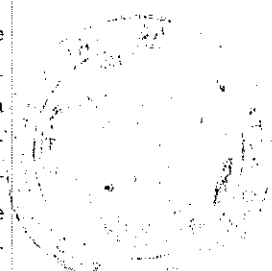
Presidente espone agli intervenuti il contenuto della "Relazione di Missione" e del Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2025, predisposti dall'organo amministrativo dell'Associazione.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consulente dr. Paolo Contu ad esporre i tratti salienti del progetto di bilancio consuntivo - composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale - relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 30 marzo 2026. Ade- rendo alla richiesta, il dr. Paolo Contu espone agli interve- nuti il contenuto del detto progetto di bilancio e del docu- mento, contenente i dati di sintesi del suddetto progetto di bilancio, che si allega al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal compa- rente.

Prende quindi la parola il Revisore Unico dr. Antonio Begliut- ti il quale espone agli intervenuti il contenuto della rela- zione, da lui stesso predisposta, contenente le osservazioni al suddetto progetto di bilancio. Lo stesso dr. Begliutti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e pre- cisa al riguardo:

- che, come già comunicato dal Presidente, il bilancio deve essere predisposto secondo nuovi schemi, come pure la documen- tazione che deve produrre il revisore. Detti schemi mettono in evidenza sia la parte relativa alla revisione dei conti, sia quella relativa all'attività di vigilanza del rispetto da par- te dell'ente delle disposizioni di legge e dello statuto. E' presente inoltre una ulteriore relazione richiesta al revisore nella quale si chiede di attestare il rispetto della normativa nella predisposizione del bilancio sociale. Come già affermato dal Presidente, l'introduzione di questi schemi non ha trovato impreparato l'ente, in quanto si era strutturato già da tempo in maniera adeguata;
- nella documentazione presentata (in particolare a pag.48 e 49) si evidenzia la sussistenza dell'equilibrio economico e finanziario (pag. 48 v. la tabella del capitale circolante netto dalla quale emerge che l'ente è in grado di far fronte agli impegni finanziari con le proprie risorse) e la capacità economica dell'ente (v. pag.49 la tabella sul valore aggiun- to).

A questo punto prende la parola il Prof. Bachisio Zolo il qua- le precisa, in qualità di Direttore della formazione, che l'ente sta attualmente operando in 12 regioni. E' stato quindi ampliato l'ambito di operatività dell'attività formativa. Tra l'altro, prossimamente l'ambito potrà essere ulteriormente am- pliato a 13 regioni. Ricorda al riguardo che esiste una pre- mialità in funzione della diffusione nel territorio e che l'ente, in tal modo, è riuscito a coprire gran parte del ter- ritorio nazionale. A nome anche dei deleganti, relativamente



al bilancio, ritiene che da esso emerga una performance assolutamente positiva dell'Istituto e dell'impegno messo nella programmazione e nella gestione da parte dei soci, del Consiglio di Amministrazione e soprattutto da chi opera quotidianamente all'interno dell'istituto (personale e consulenti). Esprime quindi parere favorevole all'approvazione.

Prende quindi la parola Teodoro Venceslao Rodin il quale dichiara di non aver nulla da aggiungere e di condividere quanto già affermato e relazionato.

A questo punto chiede ed ottiene la parola Cataldo Ibba per sottolineare che sono state seguite, ed hanno ottenuto un riconoscimento ed un'attestazione che consentirà loro di lavorare, 600 persone. Fa presente che la maturità ad es. conseguita in un liceo scientifico non abilita comunque immediatamente al lavoro, oltre al fatto che nel caso dell'Istituto si tratta di persone con problematiche complesse. Afferma inoltre di condividere il contenuto delle relazioni ed esprime parere favorevole all'approvazione.

Prende quindi la parola Pietro Paolo Murru per esprimere anch'egli parere favorevole.

Detti progetto di bilancio (comprensivo del bilancio sociale), e relazione del Revisore Unico, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allegano al presente atto sotto le lettere "C" e "D".

Segue sul punto idonea discussione e votazione per alzata di mano al termine della quale il Presidente, accertati i risultati, constata e fa constare che l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli aventi diritto di voto,

delibera:

1) di approvare il progetto di bilancio consuntivo - composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale - relativo all'esercizio chiuso il giorno trentuno dicembre duemilaventicinque.

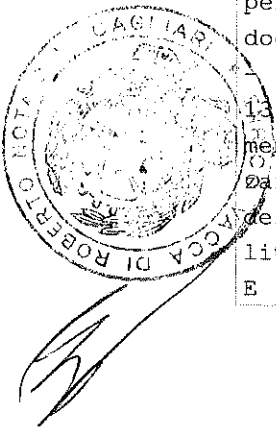
A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore undici e trentaquattro minuti.

Il comparente dichiara:

- ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e sotto la propria responsabilità, che lo scopo e la natura dell'operazione sono quelli risultanti dal presente atto, che il titolare effettivo dell'operazione in oggetto è quello risultante dalla comparsa e dai documenti inseriti nel fascicolo della pratica;

- di aver ricevuto da me Notaio l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e di aver autorizzato e di autorizzare il trattamento dei suoi dati personali per la redazione del presente atto e per l'esecuzione delle conseguenti formalità prescritte dalla legge.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in

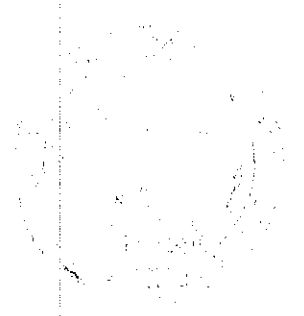


Cagliari, ove sopra, che viene firmato in fine ed a margine degli altri fogli dal comparente e da me Notaio, essendo le ore tredici e minuti trenta, previa lettura da me datane al comparente il quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà ed a verità.

Consta l'atto di quattro fogli parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e parte manoscritti da me notaio sulle prime sette facciate e fin qui dell'ottava.

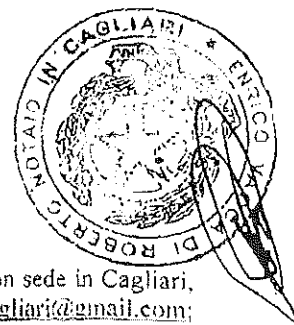
Roberto Pili

Enrico Vacca, Notaio



Attestato "A" all'atto Racc. n. 3816

Elenco Associati aggiornato al 17 aprile 2026
13 "persone giuridiche", 5 persone fisiche

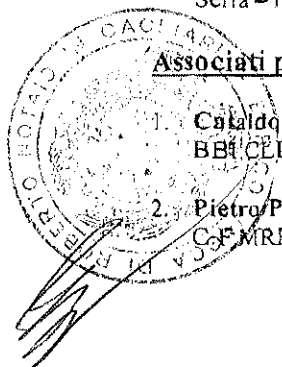


Associati persona giuridica

1. Socio A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) Cons. Regionale Sardo con sede in Cagliari, Via Caprera n. 14/A - C.F. 80022300927; tel. 070 653865 fax. 070660052 - e-mail: annic.cagliari@gmail.com; Rappresentato con nomina permanente da Teodoro Venceslao Rodin - legalerodin@gmail.com - **PRESENTE**;
2. Socio U.C.d'E. (Unione Ciechi d'Europa) con sede in Sestu (CA), Via 8 Marzo 1908, 14/16, palazzina A1 - C.F. 97569160589; e-mail: ciechi.europa@libero.it; Rappresentato da Bachisio Zolo - 337813130 - bachisiozolo@gmail.com - **PRESENTE**;
3. Socio S.I.L.D. (Sindacato Italiano Lavoratori Disabili) con sede in Roma, Via Paolo Emilio n. 24; Rappresentato con nomina permanente da Aldo Secci - 335477389 - aldo.esse@tiscali.it - **ASSENTE GIUSTIFICATO**;
4. Socio A.S.D. Hippocampus club, con sede in Cagliari, via Mameli n. 168 - C.F. 9202290920; Rappresentato da Claudio Murtas - tel. 3358160955 - mail segreteria@hippocampusclub.it - **ASSENTE GIUSTIFICATO**;
5. Socio Associazione culturale e sociale Comunità Mondiale della Longevità, con sede in Assemini (CA), via Firenze n. 18 - C.F. 92191340923; Rappresentato da Roberto Pili - tel. 3204313301 - mail dott.robertopili@gmail.com - **PRESENTE**;
6. Socio APRI (Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti) ETS-APS, con sede in Mappano di Caselle (TO), via Generale dalla Chiesa n. 20/26 - C.F. 92012200017; Rappresentato da Daniel Auricchia - mail apri@ipovedenti.it - **PRESENTE** (rappresentato per delega da Associazione Sarda Cefalalgici);
7. Socio ARIS (Associazione Retinopatici ed Ipovedenti Siciliani), con sede in Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 53 - C.F. 97056580828; Rappresentata da Rocco di Lorenzo - tel. 360658364 - mail presidentearis@gmail.com - **PRESENTE** (rappresentato per delega da Associazione Sarda Cefalalgici);
8. Socio FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità) SARDEGNA, con sede in Cagliari, via della Pineta 84 - C.F. 96337400582; Rappresentato da Nazaro Pagano - mail fandsardegna@tiscali.it - **PRESENTE** (rappresentato per delega da Paralimpica Sarda Associazione Sportiva Dilettantistica);
9. Fondazione I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) ETS, con sede legale in Roma, via Borgognona n. 38 - C.F. 97096140583; Rappresentata da Mario Barbuto - tel. 06699881 - mail archivio@irifor.eu - **PRESENTE** (rappresentato per delega da U.C.d'E.);
10. U.I.C.I. (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) ETS-APS, con sede legale in Roma, via Borgognona n. 38 - C.F. 01365520582; Rappresentata da Mario Barbuto - tel. 06699881 - mail archivio@uiciechi.it - **PRESENTE** (rappresentato per delega da U.C.d'E.);
11. Paralimpica Sarda Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Cagliari, via dei Giunchi n.18 - C.F. 92254340927; Rappresentata da Luca Gaviano - mail paralimpicasarda@gmail.com - **PRESENTE**;
12. Associazione Sarda Cefalalgici, con sede in Cagliari, via Platone n. 3 - C.F. 92020740921; Rappresentata da Roberto Pili - mail cefalalgici@gmail.com. Rappresentato con nomina da Roberta Berti - **PRESENTE**;
13. Includere APS, con sede in Selargius (CA), via Tirana n. 50 - C.F. 03932670924; Rappresentata da Francesca Serra - mail includereaps@libero.it - **PRESENTE**;

Associati persona fisica

1. Cataldo Ibba, nato a Cagliari il 16 giugno 1948 e residente in Via Monte Fossole n. 10, 09013 CARBONIA - C.F. BB1CLD 48H16 B354X - 3397061300 - cataldoibba@tiscali.it - **PRESENTE**;
2. Pietro Paolo Murru, nato a Cagliari il 15 Agosto 1945, ivi residente in via Rockefeller n. 2 - 09126 CAGLIARI - C.F. MRR PRP 45M15 B354T - 3395650140 - pietr.murru@tiscali.it - **PRESENTE**;

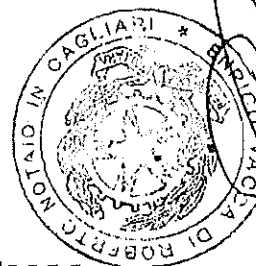


3. **Mario Marinelli**, nato a Cagliari il 27 Marzo 1939 ivi residente in Via Zagabria n. 1 - C.F. MRNMR39C27B354H - 3393668893 - marinellin39@gmail.com - **ASSENTE GIUSTIFICATO**;
4. **Giovanni Cossu**, nato a Cagliari il 24/03/1939 ed ivi residente in Via Sebastiano Salta n. 33 - C.F. CSSGNN39C24B354Y - 3278146920 - profgiovannicossu@gmail.com - **PRESENTE** (rappresentato per delega da U.C.d'E.);
5. **Mauro Piria**, nato a Sarroch (CA) il 22/12/1955 e residente a Cagliari in via Francesco Guicciardini n. 5. C.F.PRIMRA55T22I443W - mauropiria@gmail.com - **PRESENTE** (rappresentato per delega da Associazione Sarda Cefalalgici).



ALLEGATO "B" ALL'AVV. PACC. N. 3816

ISTITUTO EUROPEO RICERCA FORMAZIONE
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DI ECCELLENZA
PER DISABILI ED EMARGINATI ETS



Comunicazioni del Presidente

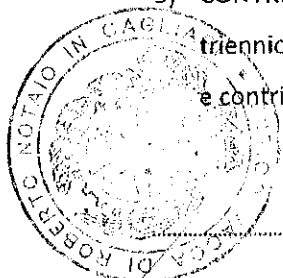
Assemblea Generale degli Associati del 17/04/2026

1) I.E.R.F.O.P. ETS → a fine marzo è pervenuta a mezzo PEC la Determina che conferma l'iscrizione di I.E.R.F.O.P. nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). I.E.R.F.O.P. è ora ufficialmente Ente del Terzo Settore ed entra in vigore lo Statuto che avevamo approvato nel 2021 ma rimasto "congelato" fino, appunto, al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS. Stiamo procedendo ora a tutte le comunicazioni istituzionali per dare evidenza dell'avvenuta modifica.

2) CONTRIBUTO L. 379/93 →

- procede (fino a luglio) l'erogazione sul territorio nazionale dei percorsi formativi e di orientamento inseriti nel progetto "Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione 2025" finanziati dalla L. 379/93 i cui fondi sono erogati dal Ministero del Lavoro;
- è stato presentato al Ministero del Lavoro il nuovo progetto "379" per l'anno 2026 che prevede attività per 3.680.000 €; attendiamo le valutazioni del Ministero e ci aspettiamo quantomeno un importo simile a quello degli anni scorsi (circa 1.500.000 €);
- proseguono le interlocuzioni con l'IRIFOR per addivenire a nuovi criteri condivisi per la ripartizione annuale del contributo L. 379/93 finanziata dal Ministero del Lavoro, fase di confronto caldeggiata dal Ministero stesso.

3) CONTRIBUTI RAS L.R. 12/2025 e L.R. 24/2025 → grazie ai contributi della Regione Sardegna per il triennio 2025/2027 (finanziamento del progetto "Sardegna Inclusiva" per € 350.000 ad annualità e contributo di funzionamento per € 130.000 ad annualità)



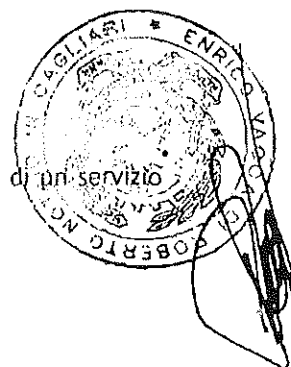
Via Platone, 3/3a (ex 1/3) - 09134, Cagliari
(tel. 070.529981; fax 070.554275)
ierfop@ierfop.org; ierfop@pec.ierfop.org;
www.ierfop.org;
P.IVA 02281700928; C.F. 92032580927

Agenzia Formativa accreditata
Associazione riconosciuta con D.P.G.R. Sardegna n. 147/1997
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. 361/2000
Accreditato per la formazione del personale della Scuola
(Direttiva MIUR n. 170/2016)





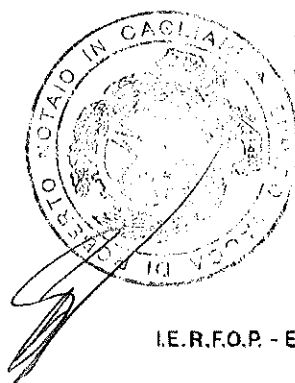
- a. stiamo estendendo l'accesso ai servizi per l'inclusione nei territori di Nuoro e Oristano (attraverso nuovo personale e tramite protocolli e accordi con l'ANPVI e l'INJUC) potenziando quelli di Cagliari e Sassari;
 - b. abbiamo individuato le due nuove sedi dell'Istituto a Nuoro e Oristano che presto saranno nella nostra totale disponibilità;
 - c. abbiamo potenziato l'attività promozionale dell'Istituto nel territorio regionale con
 - i. l'ampliamento della redazione del periodico Cittadinanza Sociale attraverso corrispondenti dalle province di Sassari, Nuoro e Oristano;
 - ii. un nuovo Social Media Manager che sta dando maggiore visibilità alle numerose iniziative che l'Istituto promuove con sempre maggior frequenza;
 - iii. un ufficio stampa che supporta IERFOP per una comunicazione puntuale ed efficace su stampa, web, ecc.;
 - d. abbiamo potenziato l'attività di orientamento e supporto psicologico alle persone con disabilità nel territorio regionale, aprendo sportelli d'ascolto e servizi di segretariato sociale anche a Nuoro, Sassari e Oristano e la presenza di uno psicologo in ogni provincia;
 - e. abbiamo avviato la razionalizzazione e digitalizzazione dell'archivio storico dell'Istituto.
- 4) **SOCIO MOSE/MIDS** → in data 08/01/2026 abbiamo comunicato (a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede legale del Movimento) al socio MOSE/MIDS quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in merito alla sua esclusione dalla compagine associativa. Il plico ci è stato poi restituito da Poste Italiane il mese successivo per compiuta giacenza.
- 5) **ATTIVAZIONE SPORTELLI D'ASCOLTO E SEGRETARIATO SOCIALE GRATUITO PRESSO IL CENTRO SERVIZI A FLUMINI DI QUARTU** → a breve avrà inizio l'attività dello Sportello di Ascolto gratuito presso il Centro Servizi a Flumini di Quartu, previsto nel progetto "Sardegna Inclusiva", finanziato dalla R.A.S.; lo Sportello, già attivo presso la sede di Cagliari da oltre 5 anni, di recente apertura presso la sede di Sassari, Oristano e Nuoro (grazie al medesimo finanziamento della R.A.S.), ha l'obiettivo di favorire l'empowerment delle persone con disabilità e il loro inserimento sociale e

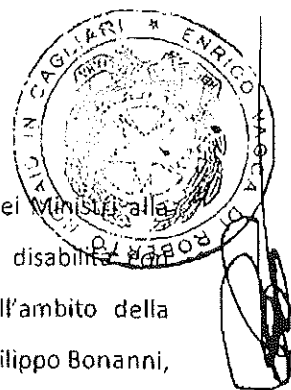


lavorativo offrendo loro supporto psicologico e/o legale-amministrativo. Si tratta di un servizio gratuito dedicato alle persone con disabilità e alla loro rete informale e amicale.

6) EVENTI E PARTECIPAZIONI →

- a. 24 gennaio: si è tenuta a Cagliari presso la sede IERFOP la mostra "Mani che ascoltano, forme che parlano", evento conclusivo del Laboratorio di espressione artistica – "Fare con le mani" (progetto "Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione 2025" a valere sul contributo L.379/93). L'esposizione ha raccolto i lavori realizzati dagli allievi del corso che hanno intrapreso un percorso di esplorazione del volto umano come strumento di comunicazione non verbale. La mostra è stata allestita presso le aule 1 e 2 della sede IERFOP di Cagliari e rappresenta un'occasione significativa per condividere e valorizzare il lavoro svolto;
- b. 01 febbraio: partecipazione al Tavolo Tecnico sulla disabilità e l'accessibilità nel trasporto pubblico locale convocato dal CTM di Cagliari presso la propria sede;
- c. 03 e 04 febbraio: partecipazione a Palermo al Convegno internazionale Programma Interreg NEXT Italia-Tunisia su alimentazione funzionale, biodiversità e longevità;
- d. 11 e 12 febbraio: partecipazione alla fiera BIT 2026 a Milano e presentazione, nello stand della Regione Sardegna, del protocollo "Dalla terra alla tavola: il cibo dei centenari, tra salute, identità e sviluppo turistico" con la partecipazione dell'Assessore regionale del Turismo Franco Cuccureddu;
- e. 18 febbraio: primo Meeting del progetto ERASMUS+ "VISTA - Vocational Inclusion & Skills Training for People with Visual Impairments" (rafforzare l'inclusione formativa e le competenze professionali delle persone con disabilità visive) di cui IERFOP è capofila e che si svilupperà per 36 mesi (fino al 31/08/2028) con un budget complessivo di 400.000,00 €. Elenco Partners: IERFOP Onlus (Italia) - coordinatore, Spolek PELICAN (Repubblica Ceca), APOSTOLINA TSALTAMPASI KAI SIA EE (Grecia), Odòs Società Cooperativa Sociale (Italia), VISUALLY IMPAIRED EDUCATION AND WORK SUPPORT INTERNATIONAL AISBL (Belgio), Fundacja InfluEDU (Polonia) e ANONIMI ETAIREIA EREUNAS KAI ANAPTIKSIS SISTIMATON KAI IPIRESION (Cipro);

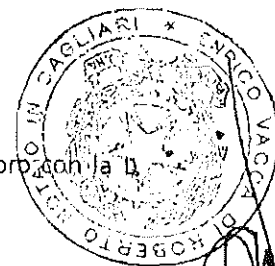




- f. 19 febbraio: partecipazione a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri alla plenaria dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità all'ordine del giorno l'aggiornamento sulle attività svolte dall'INPS nell'ambito della riforma della disabilità (decreto legislativo n. 62 del 2024) a cura del dott. Filippo Bonanni, Direttore della Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità dell'INPS, la presentazione dei risultati della ricerca sulla disabilità di guerra dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, la presentazione delle attività della Fondazione Italia per il Dono (F.I.Do), dell'Associazione Consumers' Forum e dell'Associazione Alleati con Te;
- g. 24 febbraio: si è tenuto l'evento "Dalla Terra alla tavola - I cibi dei Centenari presso l'Aula Magna IERFOP con la partecipazione dell'Assessore Cuccureddu. È stato il primo dei 4 eventi presentati nella conferenza stampa del 27/01 scorso;
- h. 10 e 11 aprile: si è tenuto all'Auditorium Parco della Musica di Roma il Gran finale di Pythica, la competizione artistica inclusiva dedicata a canto, musica, danza e recitazione promossa dall'Associazione L'Arte nel Cuore, sponsorizzata dal Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli; I.E.R.F.O.P. ha curato e sostenuto con impegno l'organizzazione e la diffusione del progetto in Sardegna, contribuendo in modo determinante al suo successo sul territorio, e si è fatto carico di accompagnare e supportare nella semifinale del 10 e nella finale dell'11 i due artisti isolani Paolo Boi e Gabriele Cadoni che si sono esibiti insieme agli altri semifinalisti provenienti da tutta Italia;
- i. 16 aprile: assemblea della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi che si sarebbe dovuta tenere ad Assisi ma che per problematiche organizzative si è tenuta on line.

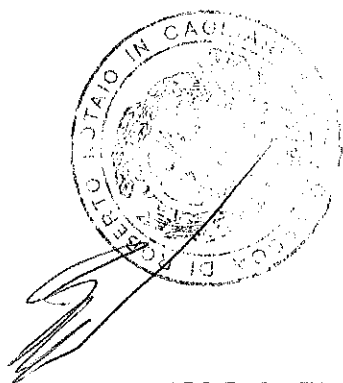
7) PROSSIMI EVENTI/APPUNTAMENTI →

- a. 06 maggio: presentazione III Report sulla disabilità (presso la sede di Sassari della Fondazione di Sardegna) che anche quest'anno potrà contare sulla prefazione del Ministro Locatelli;
- b. dal 02 al 10 giugno: il 2 giugno il gruppo classe, composto da una decina di allievi non vedenti accompagnati da altrettanti operatori, partirà per cimentarsi nei 115 km della parte portoghese del Cammino di Santiago; l'attività fa parte del progetto "Santiago di



Compostela - Il Cammino tra buio e luce" finanziato dal Ministero del Lavoro con la D
379/93;

- c. dal 25 al 27 giugno: seconda edizione dell'"EXPOAID - Io, persona di valore", il più grande evento nazionale che riunisce il mondo del Terzo Settore che si occupa di disabilità e inclusione. Si tratta di un importante momento di incontro e confronto con l'obiettivo di riflettere sull'inclusione e promuovere quel cambiamento radicale e di prospettiva che mette al centro la persona e il suo diritto di scegliere e di partecipare, portato avanti attraverso la piena implementazione della riforma sulla disabilità. Sarà l'occasione per dialogare, ma anche per offrire aree espositive e di presentazione dei progetti e promuovere le capacità e i talenti di ogni persona attraverso attività laboratoriali, ricreative e sportive, momenti musicali e molto altro. Come per la prima edizione, IERFOP parteciperà con un proprio stand espositivo per presentare le attività e i progetti messi in atto per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.



I.E.R.F.O.P. ETS

Sede in Via Platone 3/3a - 09134 Cagliari (CA)

Fondo di dotazione € 100.000 i.v.

**Relazione di missione al Bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2025**

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'Ente

I.E.R.F.O.P. ETS è un Ente di Formazione Professionale nato su iniziativa delle principali associazioni rappresentative delle persone con disabilità, tra cui quelle dei ciechi, dei sordi, degli invalidi civili e degli invalidi del lavoro.

Nel corso del tempo l'Istituto ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa, diversificando i settori di intervento e i destinatari delle attività, con un costante impegno nel miglioramento della qualità dei processi formativi e dei servizi erogati.

L'obiettivo primario dell'Ente è favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone appartenenti a categorie svantaggiate attraverso attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro finalizzate al recupero delle capacità individuali, allo sviluppo dell'autonomia personale e all'integrazione socio-economica delle persone con disabilità, promuovendone l'accesso all'istruzione, alla comunicazione e alla cultura.

L'azione dell'Istituto è orientata alla capacità di adattamento ai mutamenti del contesto socio-economico, alla promozione dell'inclusione sociale e alla diffusione di pratiche partecipative e di strategie di sviluppo locale sostenibile, in un'ottica di efficacia organizzativa e di promozione del benessere collettivo.

I.E.R.F.O.P. promuove la qualità sociale come un sistema di relazioni volto a coniugare il benessere individuale con quello della collettività, favorendo la crescita delle persone e delle comunità in cui opera. In questa prospettiva l'Istituto opera come un sistema a responsabilità sociale, impegnato a creare valore per i diversi portatori di interesse e a perseguire con efficacia le proprie finalità istituzionali.

Accreditamenti e riconoscimenti

L'Istituto è inserito nell'elenco delle agenzie formative abilitate a progettare e realizzare interventi di formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna.

È inoltre accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016, tra i soggetti qualificati per la formazione del personale del comparto scuola.

L'Ente è altresì accreditato dalla Regione Autonoma della Sardegna quale soggetto abilitato allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego. In tale ambito eroga servizi di informazione e orientamento di primo livello, orientamento specialistico, supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro e servizi di supporto alle imprese, operando in collaborazione con i Centri per l'Impiego e con le amministrazioni pubbliche competenti.

L'Ente è inoltre accreditato presso AICA – Associazione Italiana Calcolo Automatico come sede d'esame per ospitare (nei Test Center di Cagliari e Sassari) o svolgere on line le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy) che, per ogni percorso di certificazione previsto, attestano le competenze e abilità informatiche dei candidati permettendo loro di ottenere il relativo certificato.

I.E.R.F.O.P. è iscritto nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS – dal 20 marzo 2026 ed è registrato presso l'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR con il n. 56725SST dal 4 aprile 2005.

L'Istituto è inoltre certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la "progettazione ed erogazione di formazione professionale privilegiando primariamente quella dedicata a persone con disabilità".

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione dell'Istituto consiste nel promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e delle categorie svantaggiate attraverso attività di formazione, ricerca e sperimentazione scientifica, tecnologica e socio-pedagogica finalizzate a individuare strumenti, metodologie e ausili idonei al superamento delle barriere fisiche, psichiche e sensoriali.

Tali attività sono orientate allo sviluppo di percorsi formativi e metodologie didattiche specifiche, calibrate sulle diverse tipologie di disabilità e finalizzate a favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'accesso al mercato del lavoro.

I valori di solidarietà, inclusione e promozione sociale costituiscono elementi centrali della missione dell'I.E.R.F.O.P. e si traducono in concrete azioni operative volte a:

- promuovere l'accesso alla formazione delle persone con disabilità, favorendone l'integrazione sociale e lavorativa e contribuendo al superamento della dimensione assistenziale;
- formare operatori sociali impegnati nei servizi dedicati alle persone con disabilità, anche attraverso percorsi specialistici non sempre disponibili nel sistema formativo ordinario;
- sostenere la formazione e l'informazione dei familiari delle persone con disabilità, nonché dei rappresentanti istituzionali e dei responsabili dei servizi educativi e sociali di scuole, enti locali e amministrazioni pubbliche;
- promuovere iniziative di autoimpiego e di imprenditorialità individuale o associata;
- migliorare costantemente il proprio sistema organizzativo e gestionale secondo i requisiti previsti dallo



standard ISO 9001, al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati;

- garantire un progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti e ai soggetti coinvolti nelle attività dell'Ente.

Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso un processo continuo di miglioramento organizzativo e qualitativo, ispirato ai principi di sostenibilità sociale e di collaborazione con il sistema della formazione e con i servizi dedicati alle persone con disabilità e alle fasce sociali più vulnerabili.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Alla data di redazione del presente documento, si evidenzia che l'Ente ha provveduto a presentare formale istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro la finestra temporale prevista dalla normativa vigente, compresa tra il 1° gennaio 2026 e il 31 marzo 2026, mediante trasmissione della relativa domanda attraverso la piattaforma telematica dedicata.

Successivamente, con provvedimento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) del 20.03.2026, l'Ente Terfop risulta iscritto nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Ente svolge prevalentemente attività di interesse generale rientranti tra quelle elencate all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e, nello specifico, attività aventi ad oggetto la formazione professionale, come disciplinate dalla legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

Tali attività si considerano di natura non commerciale in quanto sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi. Pertanto, tutta l'attività svolta dall'Ente a favore di soci o non soci, viene considerata di natura non commerciale in quanto le entrate vanno a coprire le spese per lo svolgimento delle relative attività, senza conseguire un risultato economico positivo. In ragione di ciò la base imponibile ai fini della determinazione delle imposte sui redditi viene determinata secondo le disposizioni tributarie proprie degli Enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

I.E.R.F.O.P. è presente sul territorio regionale e nazionale attraverso diverse sedi operative.

Grazie ai contributi concessi dalla L.R. Sardegna N. 20/2019 e a fondi propri è stata ristrutturata, arredata e attrezzata la sede secondaria di Cagliari, situata in Via San Quintino, presso la municipalità di Pirri, per adibirla alla redazione del periodico "Cittadinanza sociale" nonché ad uffici.

In Sardegna, l'Istituto ha sede legale ed operativa a Cagliari (via Platone n. 3/3a) e altre sedi operative a:

- ✓ Cagliari, Via San Quintino n. 8/12;
- ✓ Sassari, Via Caniga n. 42;
- ✓ Nuoro, viale della Costituzione n. 91;



✓ Oristano, via Dorando Petri n. 9

Nel resto dell'Italia, ha sedi operative nelle città di Campobasso, Milano, Palermo, Roma e Torino.

Nel corso del 2025 l'Istituto non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio statuto.

L'Istituto continua a perseguire la strategia già avviata per diversificare le fonti di finanziamento e garantirsi la sopravvivenza nel medio e lungo periodo, provvedendo a:

- dare corpo alla propria vocazione europea (presente, tra l'altro nella propria ragione sociale) attraverso il lavoro dell'Area Progettazione Europea per attingere a fondi comunitari;
- dare continuo impulso alla ricerca (presente anch'essa nella ragione sociale dell'Istituto)
 - grazie al protocollo d'intesa tra I.E.R.F.O.P. e il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari del 26/05/2020 per lo sviluppo di forme di intesa e collaborazione sul piano scientifico e sul piano della formazione finalizzate all'avvio di attività comuni sulle tematiche della disabilità e della promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità nell'intero ciclo di vita;
 - a seguito della partecipazione con successo agli Avvisi pubblici del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università degli Studi di Cagliari, rivolti a soggetti pubblici e privati interessati ad attività di collaborazione nella definizione di proposte formative, l'Istituto è stato inserito nella short list dei soggetti idonei a predisporre e gestire proposte formative con il citato Dipartimento che ci ha permesso di gestire e progettare percorsi formativi a valere sui bandi INPS "Valore PA" nonché corsi di formazione manageriale per le finalità di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ed al DPR n. 484/1997 (Direzione di strutture complesse in ambito sanitario);
 - costruendo una prospettiva internazionale dell'Istituto con una particolare attenzione ai Paesi di emergente vitalità economica, laddove possono aprirsi spazi di collaborazione per la formazione delle persone con disabilità;
 - costruendo sinergie e collaborazioni con quanti (enti, istituzioni, università, scuole, sindacati, ecc.) si propongano una più efficace integrazione e inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e fragili (per lo sviluppo di attività scientifico-formative inerenti le tematiche della disabilità e della promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità nel ciclo di vita);
 - offrendo collaborazione organizzativa per iniziative culturali ed informative.

Si segnala altresì quanto segue:

- è in corso un piano per la valorizzazione del personale e per una redistribuzione efficace dei carichi di



lavoro, in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane e professionali già presenti e di incremento in quelle aree/sedi operative che necessitano di interventi in tal senso;

- grazie al progetto triennale SARDEGNA INCLUSIVA finanziato dalla L.R. Sardegna N. 24/2025 (art. 21 – Allegato 18 – Tabella O-VAR) per l'anno 2025,
 - o sarà possibile locare due nuove sedi operative I.E.R.F.O.P. a Nuoro ed Oristano
 - o proseguire con la pubblicazione del periodico "Cittadinanza Sociale" e le attività di informazione, diffusione e promozione dell'attività istituzionale I.E.R.F.O.P. anche con l'apertura delle nuove redazioni di Sassari, Oristano e Nuoro;
 - o proseguire l'attività dello sportello d'ascolto INCLUSION FOR ALL estendendone i servizi (previsti inizialmente solo a Cagliari) anche alle sedi di Sassari, Oristano e Nuoro;
- grazie ad un contributo della Fondazione di Sardegna prosegue la pubblicazione del REPORT ANNUALE SULLA SITUAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI E DISABILI NELLA REGIONE SARDEGNA oramai giunto alla III edizione;
- prosegue la verifica sull'operatività delle sedi localizzate in tutto il territorio nazionale al fine di renderne più efficace ed efficiente l'azione;
- nel rispetto del termine per approvare le modifiche statutarie con le maggioranze "semplificate" da parte di associazioni e imprese sociali, I.E.R.F.O.P. nell'Assemblea Generale dei Soci del 27/03/2021 ha modificato il proprio statuto sociale (testo condiviso positivamente nel C.d.A. del 23/10/2020) aggiornandolo alla Riforma del Terzo Settore.

Prima di dar conto delle attività svolte dall'Istituto nel corso del 2025, pare opportuno evidenziare che I.E.R.F.O.P. ha avuto notizia dell'ammontare della quota di contributo di cui alla legge n. 379/1993 di competenza dell'esercizio 2025 pari a € 1.428.542,63, solamente il 27.05.2025 (nota MINLAV n. 2260) e che il contributo in oggetto è stato erogato nella misura del 38,82% (40,09 % l'esercizio precedente) dell'85% del contributo che la citata legge destina agli enti di formazione I.E.R.F.O.P. e I.Ri.Fo.R..

Conseguentemente i programmi previsti non si sono potuti concludere con l'effetto negativo che gli stessi sono stati traslati nel tempo, così come avvenuto per le attività a valere sui contributi per gli esercizi precedenti.

In conclusione poiché per il contributo 2025 l'ammontare di competenza è stato comunicato ed erogato con ritardo, parte delle attività del progetto DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2025 non potranno che essere programmate, realizzate e rendicontate di conseguenza.

Attività Formativa 2025 e attività correlate

Nel corso del 2025, nell'ambito dei progetti "Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione" (L. 379/1993 esercizi 2024 e 2025), sono state realizzate attività formative finalizzate a promuovere l'autonomia personale, l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visiva, nonché a qualificare le competenze degli operatori del settore.

Attività realizzate

Sono stati attivati percorsi formativi rivolti a:

- non vedenti e ipovedenti, attraverso corsi professionalizzanti e interventi individuali per lo sviluppo dell'autonomia (orientamento, mobilità, problem solving), nonché attività laboratoriali e percorsi sperimentali;
- operatori, insegnanti ed educatori, mediante corsi specialistici su Braille, tiflopedagogia, didattica inclusiva, ausili informatici, linguaggio inclusivo e interventi educativi per la disabilità visiva e sordocecità;
- percorsi integrati, rivolti congiuntamente a utenti e operatori, finalizzati a favorire il confronto e l'apprendimento condiviso.

Le attività sono state erogate su più regioni del territorio nazionale, sia in presenza sia in modalità FAD.

Risultati raggiunti

- rafforzamento delle competenze personali, relazionali e professionali dei partecipanti;
- incremento dei livelli di autonomia e partecipazione sociale delle persone con disabilità visiva;
- qualificazione delle competenze degli operatori e miglioramento degli interventi educativi e didattici;
- promozione di modelli formativi inclusivi e integrati.

Indicatori quantitativi

- Edizioni formative complessive: 148
- Ore di formazione erogate: 4.400 ore
- Allievi coinvolti: 660
- Operatori, insegnanti ed educatori coinvolti: oltre 450
- Percorsi individuali di autonomia (orientamento e mobilità, autonomia personale e similari): 103 edizioni
- Corsi erogati in modalità FAD: oltre 15 edizioni
- Regioni coinvolte: più di 10 sul territorio nazionale

Per una descrizione più dettagliata delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e degli impatti generati, si rinvia al Bilancio Sociale dell'Ente, nel quale sono illustrati in modo analitico gli interventi svolti e i relativi indicatori di monitoraggio e valutazione.

Attività progettuale 2025

Nel corso del 2025, l'Ente ha sviluppato un'intensa attività di progettazione, partecipando a numerosi avvisi pubblici a livello nazionale e regionale, con l'obiettivo di ampliare e qualificare l'offerta formativa e rafforzare il proprio ruolo nei processi di inclusione sociale e lavorativa.

Ambiti di intervento

L'attività progettuale si è concentrata principalmente su:

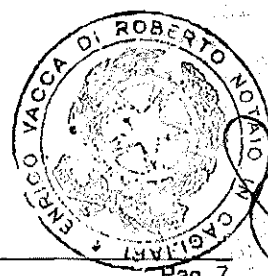
- formazione e inclusione delle persone con disabilità visiva;
- qualificazione delle competenze professionali e sviluppo di nuove figure specialistiche (es. operatore tiftologico);
- politiche attive del lavoro e percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP e sistema duale);
- innovazione digitale, inclusione dei giovani (NEET) e sviluppo di nuove competenze;
- rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi territoriali.

Attività realizzate

Nel periodo di riferimento sono stati presentati diversi progetti, tra cui:

- il progetto "Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione 2025", finanziato dal Ministero del Lavoro, a sostegno delle attività formative per persone con disabilità visiva e operatori;
- iniziative regionali per la definizione e riconoscimento di nuovi profili professionali, con approvazione del profilo di Operatore Tiftologico nel repertorio regionale;
- progettazioni nell'ambito dei sistemi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e del programma GOL – PNRR, con avvio nel 2026 di percorsi formativi per l'inserimento lavorativo;
- partecipazione a partenariati per programmi finanziati dal FSE+, con presentazione di proposte progettuali su filiere strategiche regionali, tra cui un progetto finanziato attualmente in fase esecutiva;
- progetti finalizzati allo sviluppo di competenze digitali, innovazione e occupabilità giovanile, attualmente in fase di valutazione;
- interventi di rafforzamento organizzativo e territoriale, tra cui il progetto "Sardegna Inclusiva", finanziato per il potenziamento delle sedi e dei servizi, e iniziative a carattere sociale e laboratoriale rivolte a target fragili.

Risultati conseguiti



L'attività progettuale ha generato l'ottenimento di finanziamenti pubblici significativi a livello nazionale e regionale con l'ammissione a catalogo di percorsi formativi IeFP e l'avvio di nuovi interventi nel 2026, l'attivazione di partenariati strategici e la partecipazione a reti progettuali complesse, l'approvazione di nuovi profili professionali e il rafforzamento del posizionamento dell'Ente nel sistema formativo regionale con la presenza di ulteriori proposte progettuali in fase di valutazione o progettazione esecutiva.

Nel complesso, l'attività progettuale ha contribuito al consolidamento della capacità dell'Ente di intercettare risorse, innovare l'offerta formativa e sviluppare interventi coerenti con i bisogni emergenti del territorio e dei destinatari.

Attività di certificazione delle competenze digitali

Nel corso del 2025, l'Ente ha proseguito l'attività di certificazione delle competenze digitali in qualità di Test Center accreditato, erogando esami finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale (tra cui ICDL, DigComp 2.2 e altre certificazioni specialistiche in ambito ICT, sicurezza informatica e competenze digitali avanzate).

Le attività sono state svolte presso le sedi operative di Cagliari e Sassari, nonché in modalità da remoto, garantendo flessibilità di accesso e continuità del servizio.

Risultati conseguiti

Nel periodo di riferimento sono state realizzate:

- 35 sessioni d'esame, di cui una quota significativa in modalità a distanza;
- 64 candidati coinvolti, per un totale di 64 esami sostenuti;
- 55 ore complessive di attività d'esame, gestite da personale qualificato.

L'attività ha contribuito a rafforzare le competenze digitali dei destinatari, favorendo l'occupabilità e l'inclusione digitale, in coerenza con i framework europei di riferimento e con le finalità istituzionali dell'Ente.



Attività non formative 2025

Nel corso del 2025, l'Ente ha proseguito e rafforzato le attività non formative, valorizzando in via prioritaria le competenze interne presenti nella propria struttura organizzativa. In tale ambito, è stata avviata una strategia di potenziamento finalizzata sia all'intercettazione di nuove opportunità di finanziamento, pubbliche e private, sia alla promozione e diffusione della mission istituzionale e dell'identità dell'Ente.

Particolare rilievo ha assunto l'attività dell'Area Progettazione Europea, cui fanno capo le funzioni di progettazione, gestione e rendicontazione di iniziative europee e nazionali. Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha partecipato a numerosi bandi nell'ambito dei programmi Erasmus+, CERV, AMIF, Horizon Europe ed ESF+ Social Innovation, presentando proposte in qualità sia di capofila sia di partner.

Le progettualità elaborate hanno riguardato temi coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, tra cui:

- inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità;
- sviluppo di competenze professionali inclusive;
- partecipazione civica e dialogo intergenerazionale;
- innovazione digitale e resilienza;
- formazione professionale di eccellenza;
- integrazione dei migranti;
- transizione ecologica ed economia circolare.

Tra i risultati conseguiti nel 2025 si segnalano l'approvazione di alcuni progetti Erasmus+, tra cui iniziative dedicate all'inclusione formativa delle persone con disabilità visiva e alla promozione di nuovi ruoli sociali attivi per la popolazione senior, nonché la presentazione di ulteriori proposte progettuali tuttora in fase di valutazione.

Parallelamente, l'Area ha assicurato la gestione e rendicontazione di progetti europei già finanziati, curando lo sviluppo di strumenti formativi, metodologie didattiche, analisi di buone pratiche, attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione. In tale contesto, nel 2025 si è concluso un progetto dedicato allo sviluppo di competenze artistiche e professionali per giovani non vedenti, mentre altri progetti in materia di cybersecurity e partecipazione attiva dei giovani con disabilità visiva sono proseguiti regolarmente.

Nel complesso, le attività non formative hanno contribuito al consolidamento della capacità progettuale dell'Ente, al rafforzamento delle reti di cooperazione nazionale e internazionale e alla crescita della sua presenza nei processi di innovazione sociale, inclusione e sviluppo territoriale.

Per maggiori dettagli sulle attività progettuali, di ricerca, cooperazione e rendicontazione svolte nel corso dell'esercizio, si rinvia al Bilancio Sociale dell'Ente.



Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Al 31/12/2025 i Soci I.E.R.F.O.P. sono:

- soci persona giuridica
 - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (in sigla A.N.M.I.C.) Regione Sardegna;
 - Associazione Unione Ciechi d'Europa (in sigla U.C.d'E.);
 - Associazione Sindacato Italiano Lavoratori Disabili (in sigla S.I.L.D.);
 - Associazione Sportiva Dilettantistica Hippocampus club;
 - Associazione culturale e sociale Comunità Mondiale della Longevità Onlus;
 - Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti (in sigla A.P.R.I.) ETS ODV;
 - Associazione A.P.R.I. SERVIZI ONLUS;
 - Associazione Retinopatici ed Ipovedenti Siciliani (in sigla A.R.I.S.);
 - Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (in sigla F.A.N.D.) SARDEGNA ONLUS;
 - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (in sigla I.Ri.Fo.R.) ETS;
 - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (in sigla U.I.C.I.) ETS – APS;
 - Paralimpica Sarda Associazione Sportiva Dilettantistica;
 - Associazione Sarda Cefalalgici;
 - Includere APS;
- soci persona fisica
 - Pietro Paolo Murru;
 - Cataldo Ibba;
 - Mario Marinelli;
 - Giovanni Cossu;
 - Mauro Piria.

Si segnala che l'Associazione A.P.R.I. SERVIZI ONLUS non risulta più tra i soci dell'Ente a decorrere dal 01.01.2026, in quanto soggetto estinto.

Pertanto, a partire da tale data, la compagine sociale dell'Ente risulta aggiornata con l'esclusione del suddetto socio persona giuridica.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo essenziale di I.E.R.F.O.P. ed è costituita da tutti gli associati che vi partecipano con pari diritto di voto e esercitano le proprie funzioni con assoluta parità di diritti e doveri.

Ad essa è affidato il compito di formare ed esprimere la volontà unica e collettiva dell'Associazione.

I soci decidono deliberando in merito alle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto, nonché sugli argomenti all'ordine del giorno che il Presidente ha indicato nell'avviso di convocazione.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.



Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore") ed è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c.)

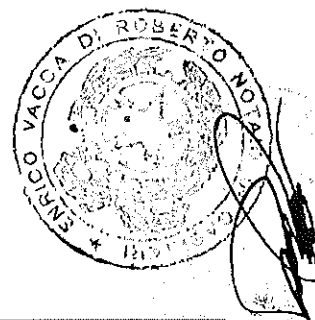
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'OIC 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12-15-20%
Altri beni	20-25-100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Al fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto alla rivalutazione di talune immobilizzazioni al fine adeguare il loro valore alle quotazioni di riferimento OMI. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore

recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'Ente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo. Si ritiene non sia necessaria la suddivisione della voce crediti per area geografica, in quanto tale dettaglio non è significativo in relazione all'ammontare dovuto dai debitori non nazionali.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. La suddivisione della voce debiti per area geografica, si ritiene non sia necessaria, in quanto tale dettaglio non è significativo in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del *fair value*

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati a un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono relative ai corsi di formazione in corso di svolgimento valutati secondo lo stato di avanzamento.



corrispondente all'ammontare dei Contributi RAS che si ritiene di aver maturato con ragionevole certezza. Tale valutazione è conforme al disposto dell'art. 2426, punto II del Codice Civile.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A.) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente

- Rendiconto gestionale nella voce AI) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'Ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

b) quelli relativi ai volontari occasionali e

c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile.

Nel determinare il valore:

a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;

b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo).

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.



Stato patrimoniale, attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Alla data di chiusura del Bilancio 2025 non si rilevano crediti per quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Secondo quanto disposto dal DM 5 marzo 2020 - Punto 4 del Mod. C - si riportano i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I-Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				2.756			15.599	18.355
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)				2.756			15.599	18.355
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								

Costo		2.755		15.594	18.355
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.755		15.594	18.355
Svalutazioni					
Valore di bilancio					

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accosti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.152.123	195.714	91.471	914.646	144.000	4.498.154
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.312.843	119.630	85.881	817.675		2.336.029
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.839.480	76.084	5.590	96.971	144.000	2.162.125
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1		45.687	(26.655)		19.033
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	61.820	27.005	47.351	1.930		138.106
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(61.819)	(27.005)	(1.664)	(28.585)		(119.073)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.152.324	195.714	85.219	923.922	144.000	4.501.179
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.374.663	146.635	81.293	855.536		2.458.127
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.777.661	49.079	3.926	68.386	144.000	2.043.052

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi risulta scorporata dall'importo complessivo per cui, anche per l'esercizio 2021, non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Nel corso dell'esercizio 2021 i fabbricati delle sedi di Cagliari Via San Quintino e Sassari Via Caniga sono stati rivalutati per adeguare il loro valore alle quotazioni di riferimento OMI.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2025 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari	88.133	88.133
Attrezzature	63.084	63.084
Mobili e macchine ufficio	677.814	677.814
Altre immobilizzazioni materiali	42.050	42.050
Totale immobilizzazioni materiali	871.081	871.081

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'Ente al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati		285.926	285.926
Totale		285.926	285.926

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non risultano immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente ha in essere contratti di locazione finanziaria in riferimento ai quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha esercitato il diritto di riscatto relativamente alle autovetture riferibili ai contratti di leasing n. A1/185588 e n. A1/183946, i quali risultano pertanto estinti alla data di chiusura dell'esercizio. Alla data di redazione della presente relazione risulta in essere esclusivamente il contratto di leasing n. A1/187133. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

- contratto di leasing n. A1/185588 del 23/12/2020 stipulato con Sarda Leasing S.p.A.

- o durata del contratto 60 mesi;
- o bene utilizzato: C5 AIRCROSS SHINEBLUE HDI 180 EAT 8;
- o costo del bene in Euro 31.147;
- o maxicanone pari a Euro 4.320;

- contratto di leasing n. N. A1/187133 del 28/10/2021 stipulato con Sarda leasing S.p.A.

- o durata del contratto 60 mesi
- o bene utilizzato DS 7 CROSSBACK GRAND CHIC-E-TENSE;
- o costo del bene in Euro 49.615;
- o maxicanone pari a Euro 7.017.

contratto di leasing n. N. A1/183946 del 01/09/2020 stipulato con Sarda leasing S.p.A.

- o durata del contratto 60 mesi
- o bene utilizzato OPEL ZAFIRA 1,6 CDTI 134 CV;
- o costo del bene in Euro 23.368;
- o maxicanone pari a Euro 3.249.

C) Attivo circolante

I- Rimanenze

Le rimanenze, pari a Euro 328.786 sono relative ai corsi di formazione in corso di svolgimento valutati secondo lo stato di avanzamento corrispondente all'ammontare dei Contributi RAS che si ritiene di aver maturato con ragionevole certezza.

II- Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	10.505		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti nella stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.270		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.514.195		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.528.970		

IV- Disponibilità liquide

- Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma,



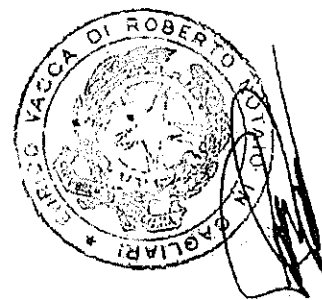
n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing	1.616
Spese di fidejussione	23.590
Assicurazioni	11.376
Altri	1.839
Totale	38.421

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	100.000						100.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	166.428						166.428
Altre riserve	1.320.389						1.320.389
Totale patrimonio libero	1.486.817						1.486.817
Avanzo/disavanzo d'esercizio							
Totale patrimonio netto	1.586.817						1.586.817



Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	100.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	166.428			166.428					
Altre riserve	1.320.389			220.427					
Totale patrimonio libero	1.486.817			386.855					
Avanzo/disavanzo d'esercizio									
Totale patrimonio netto	1.586.817			386.855					

Il saldo attivo della rivalutazione effettuata è stato accantonato in apposita riserva denominata "Fondo rivalutazione Immobiliare" ed è compresa nelle "Altre Riserve".



B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			198.921	198.921
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			198.921	198.921

Si segnala che permangono i rischi in relazione ai quali tale voce è stata appostata negli esercizi precedenti.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato pari a € 175.944 rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento, in un conto corrente dedicato acceso presso il Banco di Sardegna S.p.A., della provvista finanziaria per garantire il pagamento delle liquidazioni dei dipendenti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti	3.313.534		
Debiti verso fornitori	80.286		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	25.422		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.250		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	98.152		
Totale debiti	3.562.644		

Al 31/12/2025, non risultano situazioni di indebitamento verso Istituti di credito.

Gli acconti sono relativi ai contributi L. 379/93, contributi regionali RAS e contributi europei Erasmus ricevuti a fronte di attività di formazione da svolgere nel corso del prossimo esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sono presenti "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non si rilevano situazioni debitorie sorte a fronte di erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo RAS acquisizione sede	736.722
Contributo L. 379/93 c/impianti	532.886
Totale	1.269.608

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

Secondo quanto previsto dall'OIC 35, l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, relativi all'attività formativa svolta nel corso dell'anno 2025 si attestano a Euro 1.401.213, con un valore complessivo in diminuzione rispetto all'anno precedente. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Contributo L. 379/93 c/esercizio	1.304.605	1.491.973	-187.368
Contributi regionali	50.000	99.229	-49.229
Contributo Fond. Banco Sardegna	10.000	8.000	2.000
Altri	36.608	16.571	20.037
Totale	1.401.213	1.615.773	-214.560

Al punto 5) è indicato il contributo "5 per mille" erogato nel corso dell'esercizio 2025, per complessivi Euro 1.160.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle rimanenze finali dei lavori in corso

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Variazione (+ / -)	Saldo al 31/12/2025
Regione Aut. della Sardegna	58.430	140.136	198.566
Attività diverse	0	42.738	42.738
Erasmus	58.326	29.155	87.481
Totale	116.756	212.029	328.785

Di seguito il dettaglio dei costi e degli oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio 2025.

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	44.226	28.267	15.959
Servizi	1.063.132	1.063.174	-42

Godimento di beni di terzi	64.626	65.219	-593
Salari e stipendi	387.257	456.983	-69.726
Oneri sociali	145.771	139.719	6.054
Trattamento di fine rapporto	35.160	36.366	-1.206
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	14.575	12.884	1.691
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	138.106	138.541	-435
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	40.151	35.452	4.699
Totale	1.933.006	1.976.605	-43.599

Nel corso del 2025 l'Istituto non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRRES	1.717	1.717	0
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRRES			
IRAP			
Totale	1.717	1.717	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Costi e proventi figurativi

Non si rilevano né costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., né erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi.



Altre informazioni**Numero di dipendenti e volontari**

Secondo quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Si segnala che alla data di riferimento del presente documento l'Ente non si è avvalso dell'attività, neppure occasionale, di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1.

Organico	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	15
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	15
Volontari	

Le differenze retributive tra lavoratori dipendenti non superano la misura prevista dal codice degli Enti del Terzo settore.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	63.119	9.516

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

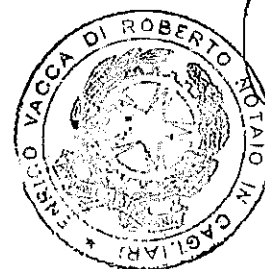


Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Relativamente all'attività posta in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 2025, si evidenzia che lo stesso ha avuto notizia dell'ammontare della quota di contributo di cui alla legge n. 379/1993, di competenza dell'esercizio 2025 e pari a € 1.428.542,63, soltanto in data 27 maggio 2025, a seguito della comunicazione del riparto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nota n. 2260).

Il contributo in oggetto è stato determinato nella misura del 38,82% (40,09% nell'esercizio precedente) dell'85% delle risorse che la citata legge destina agli enti di formazione I.E.R.F.O.P. e I.Ri.Fo.R. Conseguentemente i programmi previsti non si sono potuti concludere con l'effetto negativo che gli stessi sono stati traslati nel tempo, così come avvenuto per le attività a valere sui contributi per gli esercizi progressi.

In conclusione, nonostante le rassicurazioni verbali ricevute dai funzionari del Ministero del Lavoro, poiché per il contributo 2025 l'ammontare di competenza è stato comunicato con ritardo, buona parte delle attività del progetto Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione 2025 non potranno che essere realizzate come da programma e quindi rendicontate nello stesso periodo di riferimento.

Nonostante quanto sopra riportato in riferimento alla ricezione del contributo di cui alla legge n. 379/1993, le risorse finanziarie pervenute all'Istituto nell'ultimo triennio hanno concorso parzialmente alla realizzazione degli obiettivi stabiliti.

Si riporta di seguito una sintesi dell'analisi del valore prodotto dall'Ente nell'ultimo triennio nella quale viene rappresentato schematicamente il perseguimento della propria mission attraverso il compimento di una serie di attività "produttive" di servizi attraverso relazioni di scambio con il mercato che consentono all'Istituto di generare valore e di remunerare congruamente i fattori produttivi interni (lavoro e immobilizzazioni) impiegati. Per fornire un'informazione in merito ai risultati economici conseguiti si impiega una configurazione di conto economico a "valore aggiunto".

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante contrapposizione ai ricavi di solo una parte dei costi, ossia i costi che l'Istituto sostiene per l'acquisizione delle risorse "esterne". Si tratta in particolare delle spese sostenute per:

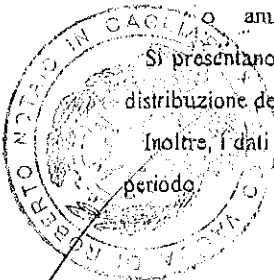
- o utenze;
- o consulenze;
- o affitti;
- o manutenzioni, carburante, spese rappresentanza;
- o servizi vari.

Vengono considerati inoltre:

- o ricavi e costi accessori relativi all'area finanziaria;
- o ricavi e costi straordinari;
- o ammortamenti e accantonamenti.

Si presentano di seguito distinti prospetti da cui si possono evincere sia la determinazione di tale valore sia la distribuzione dello stesso.

Inoltre, i dati presentati sono riferiti agli ultimi tre esercizi in maniera da poter effettuare un confronto nel medio periodo.

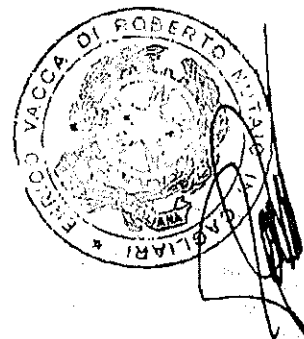


	2025			2024			2023	
	Val. assoluta	Val. %	Var. %	Val. assoluta	Val. %	Var. %	Val. assoluta	Val. %
Valore della produzione effettuata	€ 1.898.301	100,00%	-1,84%	€ 1.953.715	100,00%	-16,30%	€ 2.334.290	100,00%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.752.961	92,34%	-4,47%	€ 1.835.039	93,93%	-17,10%	€ 2.213.661	94,83%
- di cui rettifiche per prestazioni ultimore	€ -							
Altri ricavi e proventi	€ 145.340	7,66%	22,47%	€ 118.676	6,07%	-1,62%	€ 120.629	5,17%
- di cui altri ricavi e proventi	€ 21.031			€ 4.691			€ 936	
- di cui per contributi	€ 124.309			€ 113.985			€ 119.693	
Costi intermedi della produzione	€ 1.212.135	63,85%	1,68%	€ 1.192.112	61,02%	-21,23%	€ 1.513.353	64,83%
Acquisti di materie prime	€ 44.226			€ 28.267			€ 33.912	
Costi per prestazioni di servizi	€ 1.063.132			€ 1.063.174			€ 1.306.417	
Costi per godimento di beni di terzi	€ 64.626			€ 65.219			€ 137.831	
Oneri diversi di gestione	€ 40.151			€ 35.452			€ 35.193	
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	€ 686.166	36,15%	-9,91%	€ 761.603	38,98%	-7,23%	€ 820.937	35,17%
Proventi e oneri finanziari	€ 36.422			€ 24.607			€ 23.851	
Valore Aggiunto Globale	€ 722.588	38,06%	-8,09%	€ 786.210	40,24%	-6,93%	€ 844.788	36,19%

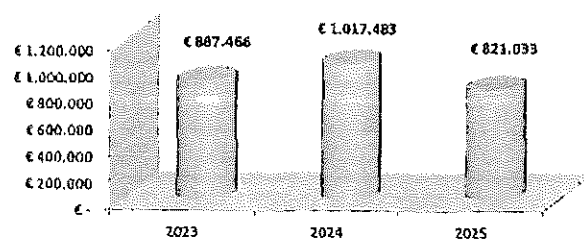
	2025			2024			2023	
	Val. Ass.	Val. %	Var. %	Val. Ass.	Val. %	Var. %	Val. Ass.	Val. %
Capitale	138.106	19,11%	-0,31%	138.541	17,62%	-11,74%	156.965	18,58%
Personale	582.765	80,65%	-9,78%	645.952	82,16%	-5,85%	686.106	81,22%
Stato	1.717	0,24%	0,00%	1.717	0,22%	0,00%	1.717	0,20%

Relativamente all'aspetto patrimoniale e finanziario dell'Ente si ritiene utile fornire indicazioni in merito al Capitale Circolante Netto (CCN), margine costituito dalla differenza tra l'intero attivo circolante (liquidità e crediti da riscuotere entro l'esercizio) e le passività correnti (debiti da saldare entro i 12 mesi). Il CCN è una fondamentale misura rappresentativa della situazione finanziaria dell'Organizzazione, poiché capace di evidenziare significativamente l'influenza dell'insieme dei fenomeni che determinano l'equilibrio strutturale e finanziario di breve periodo.

Anno	2025	2024	2023
Attività a breve	€ 4.383.677	€ 3.456.000	€ 3.611.518
Liquidità	€ 2.854.707	€ 2.669.425	€ 2.942.201
Crediti v/clienti	€ 10.505	€ 111.026	€ 110.830
Crediti diversi	€ 1.518.465	€ 675.549	€ 558.487
Passività a breve	€ 3.562.644	€ 2.438.517	€ 2.724.052
Debiti commerciali	€ 3.393.820	€ 2.254.651	€ 2.535.180
Altri debiti	€ 168.824	€ 183.866	€ 188.872
CCN	€ 821.033	€ 1.017.483	€ 887.466

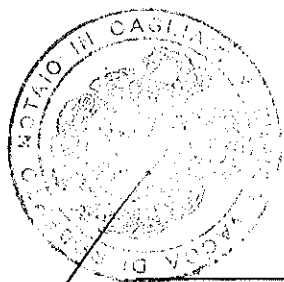


Capitale circolante netto



Si rileva che l'incremento registrato nell'ultimo esercizio dal Capitale Circolante Netto è dovuto principalmente alla riduzione degli "Acconti" (compresi nella voce Debiti Commerciali), ossia delle poste finanziarie passive che esprimono gli impegni dell'Ente a fronte dei contributi ricevuti; in altri termini si tratta di risorse finanziarie acquisite che verranno impiegate per porre in essere future attività di formazione, soprattutto in conseguenza della già citata necessità di traslazione dei programmi previsti nel tempo, siano essi non ancora intrapresi che in fase di realizzazione.

Tale incremento è quindi indice dello stato di salute dell'Istituto a far fronte ai propri impegni e delle potenzialità di perseguimento dei programmi statuari già stabiliti.



Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nell'esercizio 2025 lo I.E.R.F.O.P. si propone di svolgere le seguenti attività:

- o formazione professionale delle forze lavoro per tutti i settori dell'attività produttiva e dei servizi privilegiando primariamente i ciechi, gli ipovedenti, i sordi, i minorati psichici fisici e gli invalidi del lavoro;
- o riabilitazione, recupero, orientamento, qualificazione, riqualificazione e riconversione professionale e occupazionale dei mutilati e degli invalidi di cui al punto precedente (a tal proposito si ricorda che lo I.E.R.F.O.P. ha costituito un'equipe di esperti per l'attività di ricerca sulle metodologie, tecnologie e sui bisogni dei portatori di handicap sul territorio nazionale, con particolare riferimento alla domotica e ai problemi legati alla vita autonoma e indipendente dei disabili);
- o formazione e aggiornamento degli operatori sociali e degli insegnanti sulle tematiche della disabilità al fine di una compiuta integrazione sociale;
- o promozione morale, culturale e civile dei lavoratori nel quadro di un programma di educazione permanente;
- o progettazione di corsi per la certificazione di competenze banditi dalle amministrazioni pubbliche;
- o partecipazione attiva al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione, orientamento di primo livello, facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, orientamento specialistico, accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro, servizi per le imprese).

Inoltre, è prevista la razionalizzazione dell'impiego delle sedi operative dell'Ente potenziando, ove possibile, la presenza di I.E.R.F.O.P. nelle regioni dove è maggiore la richiesta di servizi.

Al fine di dar conto dell'aspetto finanziario della gestione dell'Istituto si è ritenuto utile fornire indicazioni in merito al Capitale Circolante Netto (CCN), margine costituito dalla differenza tra l'intero attivo circolante (liquidità e crediti da riscuotere entro l'esercizio) e le passività correnti (debiti da saldare entro i 12 mesi).

Il CCN è una fondamentale misura rappresentativa della situazione finanziaria dell'Organizzazione, poiché capace di evidenziare significativamente l'influenza dell'insieme dei fenomeni che determinano l'equilibrio strutturale finanziario di breve periodo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I fini di impegno in favore dei valori sociali sono inclusi nella mission dello I.E.R.F.O.P. e si traducono in concrete pratiche operative.

L'orientamento di fondo I.E.R.F.O.P. tende a coniugare capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto socio-economico, istanze di inclusione, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile con lo spirito di efficacia organizzativa orientata, appunto al benessere collettivo.

Il successo di I.E.R.F.O.P., considerato "sistema a responsabilità sociale", si riflette infatti nella performance conseguita dall'Istituto, che deve essere espressione della capacità del suo apparato organizzativo di creare valore per i diversi portatori di interesse ed è determinata dal raggiungimento delle sue finalità.

I.E.R.F.O.P. si impegna profondamente nella promozione della qualità sociale come un sistema di relazioni che

in treccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita della comunità di riferimento.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

La *mission* dell'Ente viene perseguita esclusivamente attraverso attività delle attività di interesse generale.

Cagliari, _____ 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Roberto Pili)



I.E.R.F.O.P. ETS
Codice Fiscale 92032580927
Sede in VIA PLATONE 1/3 - 09134 CAGLIARI (CA)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025
Stato patrimoniale attivo 31/12/2025 31/12/2024

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli

Totale

Totale immobilizzazioni
C) Attivo circolante

1.777.661	1.839.480
49.079	76.084
3.926	5.590
68.386	96.971
144.000	144.000
2.043.052	2.162.125

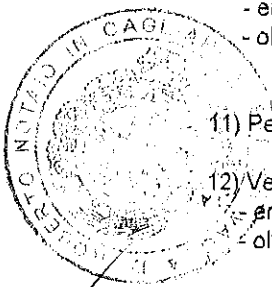
2.043.052	2.162.125
-----------	-----------

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	328.786	116.756
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	328.786	116.756

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	10.505	111.026
- oltre l'esercizio successivo		
	10.505	111.026
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	4.270	5.006
- oltre l'esercizio successivo		
	4.270	5.006
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	1.514.195	670.543
- oltre l'esercizio successivo		
	1.514.195	670.543



Totale	1.528.970	786.575
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.848.827	2.663.497
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.880	5.928
	2.854.707	2.669.425
Totale attivo circolante	4.712.463	3.572.756
D) Ratei e risconti	38.421	28.977
Totale attivo	6.793.936	5.763.858
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
III. Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	166.428	166.428
Altre riserve	1.320.391	1.320.389
	1.486.819	1.486.817
IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		
Totale	1.586.819	1.586.817
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	198.921	198.921
Totale	198.921	198.921
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.944	164.719
D) Debiti		
1) Verso banche		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		



3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	3.313.534	2.177.268
- oltre l'esercizio successivo		
	3.313.534	2.177.268
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	80.286	77.383
- oltre l'esercizio successivo		
	80.286	77.383
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	25.422	19.132
- oltre l'esercizio successivo		
	25.422	19.132
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	45.250	26.818
- oltre l'esercizio successivo		
	45.250	26.818
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo		41.171
- oltre l'esercizio successivo		
		41.171
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	98.152	96.745
- oltre l'esercizio successivo		
	98.152	96.745
Totale	3.562.644	2.438.517
E) Rate e risconti	1.269.608	1.374.884
Totale passivo	6.793.936	5.763.858



Rendiconto gestionale

Relazione di missione al 31/12/2025

Pag. 36

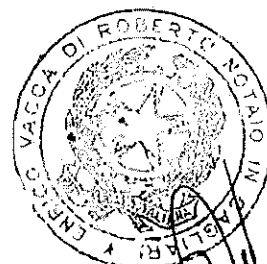
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.226	28.267	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	1.063.132	1.063.174	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	64.826	65.219	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	582.765	645.952	5) Proventi del 5 per mille	1.160	1.324
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	40.151	35.452	8) Contributi da enti pubblici	1.400.053	1.614.449
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	145.340	118.676
Totale	1.933.006	1.976.605	Totale	351.748 1.898.301	219.266 1.953.715
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(34.705)	(22.890)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					

8) Rimanenze iniziali

Totale		Totale		Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
				Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	36.556	24.803
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	134	196			
Totale	134	196	Totale	36.556	24.803
				Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

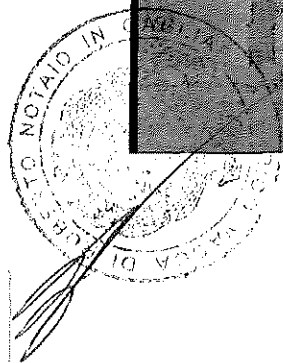
9) Utilizzo riserva
vincolata per decisione
degli organi
istituzionali

Totale		Totale			
Totale oneri e costi		Totale proventi e ricavi			
1.933.140	1.976.801	1.934.857	1.978.518		
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		1.717	1.717		
Imposte		1.717	1.717		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		0	0		
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		





BILANCIO SOCIALE 2025



CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SOCIALE

Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento
Professionale di eccellenza per disabili ed
emarginati - Ente del Terzo Settore (I.E.R.F.O.P. -
ETS)

TIPOLOGIA

Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto nel Registro
Unico Nazionale de Terzo Settore (RUNTS) -
sezione G - Altri enti del Terzo settore

ANNO DI COSTITUZIONE

1991

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Platone 3/3A, Cagliari

TELEFONO

(0039) 070/529981

FAX

(0039) 070/554275

INDIRIZZO E-MAIL

ierfop@ierfop.org

INDIRIZZO PEC

ierfop@pec.ierfop.org

SITO

www.ierfop.org

CODICE FISCALE

92032580927

PARTITA IVA

02281700928

REGISTRO DELLE PERSONE
GIURIDICHE

11/2004 Prefettura di Cagliari ai sensi D.P.R.
361/2000

ANAGRAFE NAZIONALE DELLE
RICERCHE

56725SST

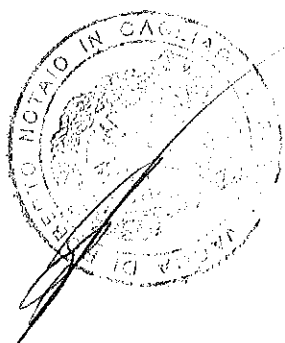
AREA GEOGRAFICA D'AZIONE
(PRINCIPALE)

Europa



Sommario

Sommario	2
Introduzione del Presidente.....	3
Nota introduttiva	3
La vision	6
La mission.....	7
La storia.....	8
La struttura di governance	10
La struttura associativa.....	11
Lo staff del Presidente	14
La struttura organizzativa	15
Gli Stakeholders.....	20
Il contesto di riferimento.....	22
Relazione sociale.....	23
Quadro delle attività svolte.....	23
L'impiego delle risorse economiche e finanziarie.....	47
<i>I dati di Bilancio</i>	47
La percezione del Valore Prodotto.....	50
I propositi per il 2026	50
Glossario.....	52



Introduzione del Presidente

La normativa sul Terzo Settore individua nel Bilancio Sociale uno strumento fondamentale di trasparenza e rendicontazione delle attività svolte dagli enti. Al di là degli obblighi previsti dalla normativa vigente esso rappresenta un'opportunità strategica per valorizzare le scelte le azioni e i risultati dell'Istituto nel perseguimento della propria missione: promuovere nel lungo periodo l'inclusione sociale delle persone con disabilità e/o in condizioni di disagio. La redazione del Bilancio Sociale si traduce in un processo di analisi e valutazione delle attività realizzate, degli obiettivi raggiunti e delle criticità emerse, consentendo di individuare con maggiore consapevolezza le direttrici di sviluppo futuro, in particolare negli ambiti della formazione, dell'istruzione e della ricerca per l'inclusione.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Istituto ha proseguito il proprio impegno nel garantire servizi di qualità orientati al miglioramento continuo accompagnato da un costante processo di evoluzione organizzativa volto a rafforzare sostenibilità, efficacia, efficienza e capacità di adattamento.

Il presente Bilancio Sociale riflette l'impegno concreto nel dare attuazione al principio ispiratore di I.E.R.F.O.P. "Uomini fra gli uomini, cittadini fra i cittadini, lavoratori fra i lavoratori" attraverso la progettazione e realizzazione di interventi formativi e iniziative orientate alla promozione dei diritti e alla riduzione delle disuguaglianze.

Si tratta inoltre di uno strumento essenziale di comunicazione e accountability attraverso il quale I.E.R.F.O.P. racconta il proprio operato nel 2025 rendendo accessibile e comprensibile agli stakeholder l'utilizzo delle risorse e il valore generato.

A differenza del bilancio economico il Bilancio Sociale consente di rappresentare non solo i risultati conseguiti ma anche l'impatto sociale prodotto nel medio-lungo periodo. In questa prospettiva I.E.R.F.O.P. intende evidenziare anche i risultati immateriali quali il contributo alla crescita della comunità e al benessere collettivo.

La redazione del documento è stata resa possibile grazie al contributo delle diverse professionalità interne all'Istituto con il supporto dello Studio Associato Buccellato – Contu.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati conseguiti, dipendenti, amministratori, soci e partner.



Nota introduttiva

Con il presente Bilancio Sociale l'Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale – Ente del Terzo Settore (I.E.R.F.O.P. – ETS), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), intende offrire ai propri portatori di interesse uno strumento trasparente e strutturato per comprendere e valutare le attività svolte i risultati conseguiti e il valore sociale generato.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità alle Linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 rappresenta uno strumento fondamentale di rendicontazione, trasparenza e accountability.

Attraverso questo documento I.E.R.F.O.P. rende conto del proprio operato del grado di perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e della capacità di rispondere ai bisogni delle persone destinatarie degli interventi in particolare persone con disabilità e/o in condizioni di svantaggio.

Il Bilancio Sociale consente agli stakeholder di disporre di informazioni chiare, accessibili e verificabili in merito alle scelte strategiche e gestionali dell'Istituto, all'utilizzo delle risorse e agli effetti prodotti sull'ambiente sociale di riferimento, favorendo una valutazione consapevole del contributo dell'ente al benessere della collettività.

In tale prospettiva, il documento assume anche una funzione strategica interna, supportando i processi di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo nonché promuovendo una maggiore consapevolezza organizzativa e lo sviluppo delle potenzialità delle persone coinvolte nelle attività dell'Istituto.

I.E.R.F.O.P. riconosce che la valutazione della propria azione non può limitarsi alla dimensione economico-finanziaria ma deve includere il valore sociale generato inteso come impatto prodotto sulla qualità della vita delle persone sulle opportunità di inclusione sociale e lavorativa e sulla crescita della comunità.

Le risorse impiegate sono pertanto orientate non solo all'efficienza gestionale ma anche alla creazione di valore condiviso con particolare attenzione allo sviluppo di opportunità formative, occupazionali e di partecipazione attiva per le persone con disabilità e in condizioni di svantaggio.

Attraverso il Bilancio Sociale I.E.R.F.O.P. si propone di:

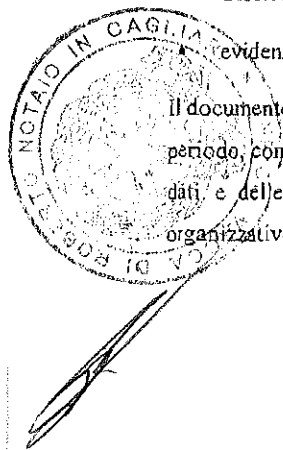
- fornire ai portatori di interesse un quadro chiaro e completo delle attività svolte dei risultati conseguiti e dell'impatto sociale generato;
- rendere disponibili in modo periodico e strutturato informazioni utili alla valutazione della qualità dei servizi erogati;
- rafforzare il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder promuovendo processi di partecipazione e confronto;
- valutare la coerenza tra missione, obiettivi e azioni realizzate, con particolare riferimento ai bisogni delle persone con disabilità e in condizioni di svantaggio;
- supportare il miglioramento continuo dei processi organizzativi e dei risultati.

Il Bilancio Sociale consente inoltre di:

- rappresentare l'identità dell'Istituto, i valori di riferimento e la loro traduzione nelle scelte strategiche e gestionali;
- esplicitare gli obiettivi di sviluppo e miglioramento in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e organizzativa;
- assumere un impegno di responsabilità nei confronti dei destinatari dei servizi e degli stakeholder (accountability);
- descrivere le relazioni attivate con il territorio e con i principali attori istituzionali e sociali;

evidenziare il valore sociale generato e le modalità di utilizzo delle risorse.

Il documento è stato redatto nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti, sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dai documenti ufficiali dell'Istituto e dai contributi delle diverse unità organizzative.



Il presente documento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data ____ aprile 2026.

Il profilo dell'organizzazione I.E.R.F.O.P. ETS

La vision

La vision dell'Istituto è sintetizzata nel principio: "Uomini fra gli uomini, cittadini fra i cittadini, lavoratori fra i lavoratori".

Tale espressione racchiude l'impegno di I.E.R.F.O.P. a promuovere una società inclusiva in cui ogni persona possa partecipare pienamente alla vita sociale, civile e lavorativa, nel rispetto della propria dignità e delle proprie capacità.

I valori che orientano l'azione dell'Istituto si fondano su uguaglianza, inclusione e coesione sociale. Essi rappresentano i presupposti essenziali per contribuire in modo duraturo al benessere della comunità e per favorire la piena integrazione di ogni individuo nel contesto sociale.

In questa prospettiva I.E.R.F.O.P. opera per la concreta attuazione dei diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione italiana, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di svantaggio, disoccupazione o marginalità sociale.

L'Istituto promuove un approccio integrato alle tematiche della disabilità considerandole parte integrante di un modello di sviluppo sociale equo e inclusivo e si impegna a favorire il coinvolgimento attivo della comunità e degli attori del territorio.

La condivisione di tali valori e la loro concreta attuazione nei comportamenti organizzativi costituiscono un elemento centrale dell'identità di I.E.R.F.O.P. e un criterio di riferimento per la valutazione del perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In particolare l'Istituto individua nella promozione dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità uno degli strumenti principali per generare valore sociale. A tal fine realizza percorsi formativi e di accompagnamento finalizzati allo sviluppo di competenze professionali e trasversali utili all'accesso e alla permanenza nel mondo del lavoro.

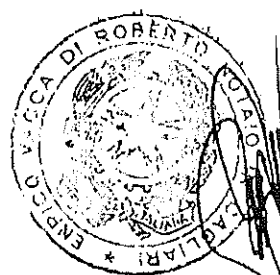
Parallelamente I.E.R.F.O.P. si impegna a diffondere tra dipendenti, collaboratori, utenti e fornitori, i valori della professionalità, responsabilità e competenza, sia sotto il profilo tecnico che relazionale ed educativo.

Coerentemente con tali principi l'Istituto orienta la propria azione a:

- garantire una gestione dei servizi improntata al miglioramento continuo;
- sviluppare e rivedere i processi organizzativi per accrescere efficacia, efficienza e sostenibilità nel tempo;
- valutare non solo gli aspetti economici delle attività ma anche il loro impatto sociale investendo nelle persone e nei contesti in cui operano;
- promuovere la formazione continua e il coinvolgimento attivo delle risorse umane degli utenti e dei partner;
- rafforzare la cultura organizzativa e il senso di appartenenza al "sistema I.E.R.F.O.P."

Nell'ambito delle attività formative progettate ed erogate l'Istituto si impegna a garantire elevati standard di etica professionale in particolare attraverso:

- la promozione dell'autonomia e dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità anche mediante il rafforzamento dell'autostima;
- il rispetto della riservatezza dei dati e delle informazioni trattate;
- la prevenzione e gestione di eventuali conflitti di interesse.



La mission

La mission di I.E.R.F.O.P. si traduce nella realizzazione di interventi concreti orientati alla promozione dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e in condizioni di svantaggio attraverso attività di formazione, orientamento, ricerca e accompagnamento al lavoro.

L'Istituto opera con l'obiettivo di coniugare capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto socio-economico, promozione della partecipazione attiva e sviluppo sostenibile del territorio ponendo al centro della propria azione il benessere della persona e della comunità.

In tale prospettiva I.E.R.F.O.P. si configura come un'organizzazione a responsabilità sociale impegnata a generare valore per i propri stakeholder attraverso la qualità dei servizi erogati l'efficacia degli interventi realizzati e l'impatto sociale prodotto.

La mission si fonda sulla promozione della qualità sociale intesa come integrazione tra benessere individuale e benessere collettivo e si sviluppa attraverso un sistema di relazioni che coinvolge utenti, famiglie, operatori, istituzioni e comunità locale.

L'Istituto riconosce la centralità degli stakeholder e orienta le proprie scelte strategiche e gestionali al contemperamento delle diverse esigenze e aspettative nella consapevolezza che la creazione di valore condiviso rappresenta un fattore essenziale di sostenibilità nel tempo.

Particolare attenzione è rivolta al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e in condizioni di svantaggio nonché dei contesti sociali e familiari in cui esse vivono promuovendo percorsi di autonomia, partecipazione e inclusione.

In un contesto socio-economico caratterizzato da trasformazioni e criticità I.E.R.F.O.P. promuove interventi volti a favorire l'autonomia delle persone attraverso la conoscenza riconoscendo nella formazione e nell'istruzione strumenti fondamentali di emancipazione e inclusione.

L'Istituto opera per trasformare le condizioni di svantaggio in opportunità di sviluppo delle capacità individuali favorendo l'accesso al mondo del lavoro e la piena partecipazione alla vita sociale anche attraverso l'adozione di metodologie innovative e soluzioni personalizzate.

In particolare I.E.R.F.O.P. persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accesso alla formazione delle persone con disabilità promuovendone l'autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa;

- sviluppare percorsi formativi e professionalizzanti finalizzati all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro;
- progettare e sperimentare metodologie didattiche e strumenti innovativi anche in ambito tecnologico e socio-pedagogico per l'inclusione;
- formare operatori sociali e professionisti impegnati nei servizi per la disabilità anche attraverso percorsi specialistici;
- promuovere attività di informazione e formazione rivolte a famiglie, istituzioni e attori del territorio;
- sostenere iniziative di autoimpiego e imprenditorialità individuale e collettiva;
- migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati anche attraverso l'adozione e lo sviluppo di sistemi di gestione conformi agli standard di qualità (es. ISO 9001);
- garantire la soddisfazione degli utenti e degli stakeholder attraverso un approccio orientato al miglioramento continuo.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un sistema organizzativo improntato alla qualità, alla sostenibilità e all'innovazione in un'ottica di miglioramento continuo e di costante attenzione ai bisogni emergenti del contesto sociale.

La storia

1988 I.E.R.F.O.P. nasce come Ente di Formazione Professionale per volontà delle principali associazioni rappresentative delle diverse categorie di persone con disabilità e svolge la sua prima attività con quattro corsi per Centralinisti Telefonici Ciechi, affidati dall'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

1991 perfeziona l'atto formale costitutivo con allegato Statuto associativo.

1995 adegua lo Statuto alle norme del Codice Civile sulla parità di rappresentanza dei soci.

1997 consegue il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.G.R. Sardegna n. 147 del 19/06/1997, emanato ai sensi della L.R. Sardegna 14/09/1987 n. 36 e dell'art. 10 D.P.R. 348 del 19/06/1979.

1998 adegua lo Statuto alle norme del decreto legislativo n. 460/97 e viene iscritto all'anagrafe delle Onlus tenuto dall'Agenzia delle Entrate il 29 gennaio al n. 23/98.

2003 viene inserito (prima attuazione della D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/2001) nell'elenco regionale (Regione Autonoma della Sardegna) dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale relativamente alle macrotipologie, alle tipologie di finanziamento, alle utenze speciali e alle aree specialistiche di seguito richiamate:

Macrotipologie:

- A (ex obbligo formativo);

- B (formazione post scuola dell'obbligo, formazione post-diploma, istruzione e formazione tecnica superiore);
- C (formazione continua).

Tipologie di finanziamento:

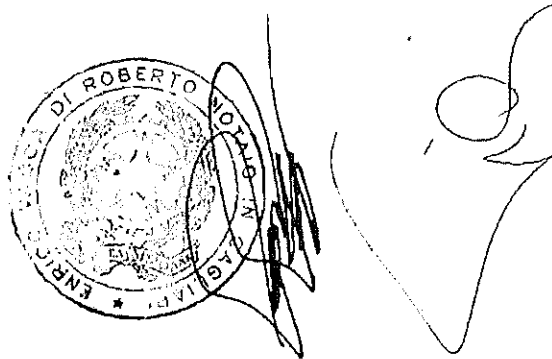
- finanziamento pubblico;
- autofinanziamento.

Utenze speciali:

- disabili;
- tossicodipendenti;
- ristretti.

Aree specialistiche:

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.



Nello stesso anno adegua lo Statuto per l'istituzione dei Coordinamenti Regionali.

2004 acquisisce la personalità giuridica nazionale ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000, come Ente di Formazione Professionale di emanazione delle Associazioni di Mutilati e Invalidi fisici, psichici e sensoriali consociate, ai sensi della Legge quadro n. 845 del 21/12/1978 e sue successive modificazioni e integrazioni e in base alle leggi regionali in materia di formazione professionale, nonché in conformità alle norme in materia previste dal codice civile e da leggi speciali con particolare riferimento al Decreto Legislativo 4/12/1997 n. 460.

2005 ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 (settore EA 37) per la "progettazione ed erogazione di percorsi formativi per le esigenze dei disabili e del mercato del lavoro" (attualmente lo scopo di certificazione è "Progettazione ed erogazione di formazione professionale privilegiando primariamente quella dedicata a persone con disabilità"). Tale ottenimento si è tradotto, nel corso degli anni, in un processo di apprendimento organizzativo e culturale capace di stimolare l'attivazione di un percorso evolutivo che si esplica quotidianamente sia nella razionalizzazione e ottimizzazione dei fattori produttivi attraverso i processi di concezione, realizzazione ed erogazione dei servizi sia nello studio continuo di strategie volte a conseguire obiettivi di risoluzione e promozione di tematiche socialmente rilevanti. Nello stesso anno ottiene la Presa d'atto del M.I.U.R. con D.D.G. Sardegna n. 7642 del 23/05/2005 che ne riconosce l'idoneità formativa e viene iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche con il n. 56725 SST.

2010 viene inserito nell'elenco di organismi autorizzati dall'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna all'erogazione di interventi di Politiche attive del Lavoro (ex Art. 19, L.2/2009) a favore di beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

2011 — 2012 con Decreto 3 agosto 2011, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 01.12.2003, consegue l'accreditamento — presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) — quale soggetto che offre formazione al personale della scuola.

Ulteriore accreditamento è stato conseguito presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per lo svolgimento di corsi nell'area della disabilità visiva e uditiva — Decreto 250/26/2012.

2014 ha ottenuto l'accreditamento (e la conseguente iscrizione all'apposito elenco regionale) quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale e/o provinciale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione – orientamento di primo livello – facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro – orientamento specialistico – accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro – servizi per le imprese), anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

2015 – 2025 tra il 2015 e il 2025 l'Istituto ha proseguito la sua attività sia nell'ambito della formazione professionale vera e propria che a supporto delle scuole per favorire, attraverso la predisposizione di nuovi strumenti, una didattica inclusiva per gli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole di primo e di secondo grado. In particolare:

- il 27/03/2021 l'Assemblea Generale dei Soci approva il nuovo statuto I.E.R.F.O.P., contenente le modifiche necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS (entrato in vigore a seguito dell'iscrizione avvenuta nella sezione G – Altri enti del Terzo settore – del RUNTS con Determinazione del Direttore del Servizio Terzo settore e supporti direzionali della Regione Autonoma della Sardegna n. 343 – prot. in uscita n. 5616 del 20/03/2026);
- il 29/04/2021 l'Assemblea della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi onlus ha approvato la richiesta di adesione dello I.E.R.F.O.P. tra le Istituzioni federate;
- il 20/03/2023 I.E.R.F.O.P. ha stipulato con la Fondazione di Sardegna una Convezione, della durata pari a 36 mesi, per la realizzazione e presentazione annuale di un Report sulla situazione dei soggetti fragili e disabili nella Regione Sardegna;
- il 01/04/2023 il Consiglio di Amministrazione del European Disability Forum (EDF) riunitosi a Stoccolma ha accettato I.E.R.F.O.P. quale membro associato;
- il 31/10/2023 I.E.R.F.O.P. è stato inserito quale invitato permanente all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- il 27/05/2024 I.E.R.F.O.P. è stato ammesso, quale Socio Ordinario, al Club Italiano del Braille;
- il 16/01/2025 la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 è stata estesa alla sede di Cagliari in via San Quintino n. 8/12;
- il 01/09/2025 la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 è stata estesa alla sede di Sassari in via Caniga n. 42.

La struttura di governance

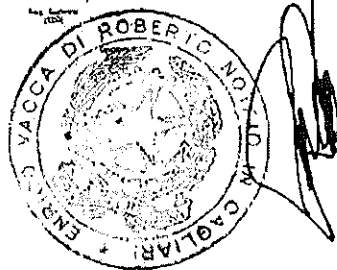
I.E.R.F.O.P. ha sede legale a Cagliari, una sede di rappresentanza a Bruxelles ed è operativo su tutto il territorio nazionale.

La governance dell'Istituto si caratterizza per un modello organizzativo improntato alla collaborazione al coordinamento e alla condivisione delle informazioni tra i diversi livelli decisionali e operativi. In tale prospettiva le funzioni di indirizzo e gestione si sviluppano attraverso un approccio integrato volto a favorire l'efficacia dell'azione organizzativa e la coerenza con gli obiettivi istituzionali.

L'assetto organizzativo è articolato in quattro Aree funzionali:

- Area della Formazione;

- Figura n. 1 – Organigramma I.E.R.F.O.P.



- soci persona giuridica
 - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (in sigla A.N.M.I.C.) Regione Sardegna;
 - Associazione Unione Ciechi d'Europa (in sigla U.C.d'E.);
 - Associazione Sindacato Italiano Lavoratori Disabili (in sigla S.I.L.D.);
 - Associazione Sportiva Dilettantistica Hippocampus club;

- Associazione culturale e sociale Comunità Mondiale della Longevità Onlus;
- Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti (in sigla A.P.R.I.) ETS ODV;
- Associazione A.P.R.I. SERVIZI ONLUS;
- Associazione Retinopatici ed Ipovedenti Siciliani (in sigla A.R.I.S.);
- Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (in sigla F.A.N.D.) SARDEGNA ONLUS;
- Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (in sigla I.Ri.Fo.R.) ETS;
- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (in sigla U.I.C.I.) ETS – APS;
- Paralimpica Sarda Associazione Sportiva Dilettantistica;
- Associazione Sarda Cefalalgici;
- Includere APS;
- soci persona fisica
 - Pietro Paolo Murru;
 - Cataldo Ibba;
 - Mario Marinelli;
 - Giovanni Cossu;
 - Mauro Piria.

Si segnala che l'Associazione A.P.R.I. SERVIZI ONLUS non risulta più tra i soci dell'Ente con decorrenza 01/01/2026, in quanto soggetto estinto.

Pertanto, a partire da tale data, la compagine sociale dell'Ente risulta aggiornata con l'esclusione del suddetto socio persona giuridica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

Il C.d.A. è composto da 7 componenti, compreso il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, è eletto a maggioranza dall'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione alla quale risponde del suo operato, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, svolge un ruolo strategico e ha la responsabilità globale dell'organizzazione e del conseguimento delle finalità e degli obiettivi.

Decide in merito alle scelte da attuare per lo sviluppo e il consolidamento di programmi e iniziative finalizzati al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e per un costante miglioramento dello standard qualitativo.

Definisce le modalità più consone per raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea Generale dei Soci.

Verifica il rispetto degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati attesi.

Alla data odierna, la composizione del CdA dell'Istituto è la seguente: Pili Dott. Roberto (Presidente - PRE), Rodin Avv. Teodoro (Vicepresidente vicario - VPREV), Ibbi Dott. Cataldo (Vicepresidente), Marinelli Prof. Mario, Murru Prof. Pietro Paolo, Murtas Sig. Claudio, Secci Prof. Aldo.

IL PRESIDENTE (PRE)

È il legale rappresentante di I.E.R.F.O.P., convoca e presiede gli organi deliberanti e consultivi dell'Istituto tra cui l'Assemblea Generale dei Soci dalla quale è eletto secondo le modalità indicate nello Statuto.

Istituisce e coordina l'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

Esercita le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e persegue il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione portando avanti le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione.

È Presidente dello I.E.R.F.O.P. il Dott. Roberto Pili.

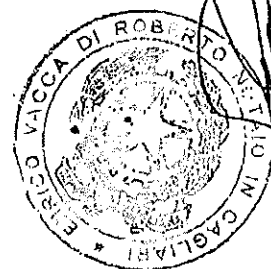
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI/REVISORE UNICO DEI CONTI (REV)

Il Collegio dei Revisori dei Conti (o il Revisore Unico dei Conti) dura in carica 5 anni e ha il compito di controllare l'amministrazione contabile dell'Associazione con facoltà di esaminare, in ogni momento, le scritture contabili e di vigilare sull'osservanza delle leggi e delle disposizioni statutarie in materia fiscale e finanziaria.

Redige, inoltre, una relazione di accompagnamento al conto consuntivo e al bilancio preventivo predisposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico dei Conti sono scelti tra i professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto legislativo del 27 gennaio 1992, n. 88.

In I.E.R.F.O.P. è presente un Revisore Unico dei Conti nella persona del Dott. Antonio Begliutti.



Lo staff del Presidente

UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE (UGP)

Ha il compito di assistere il Presidente nell'adempimento di tutti i suoi compiti istituzionali, in specie in occasione delle riunioni degli Organi associativi e di dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Presidente.

Fanno parte dell'Ufficio il Direttore delle attività didattiche e formative, il Segretario amministrativo e il Segretario del Presidente.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Persona interna/esterna designata dal Presidente in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.) che ha il compito di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione.

ADDETTO/I AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

Persona/e interna/esterna designata/e dal Presidente in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.) che ha/hanno il compito di supportare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Persona eletta direttamente tra i lavoratori al loro interno (hanno diritto di voto tutti gli iscritti al LUL che prestano lavoro all'interno dell'azienda) affinché li rappresenti per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

MEDICO COMPETENTE (MEC)

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui al D. Lgs 81/2008 e ss. mm. e ii., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1 del citato Decreto, con il datore di lavoro (Presidente) ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

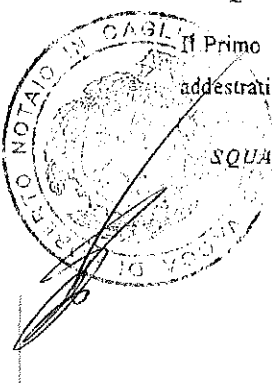
PREPOSTO/I

Persona/e interna/e o esterna/e designata/e dal Presidente in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.) che, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando altresì un funzionale potere di iniziativa.

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO (PS)

Il Primo Soccorso è assicurato da un numero adeguato di Addetti al Primo Soccorso opportunamente formati e addestrati a intervenire prontamente e autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa malori.

SQUADRA ANTINCENDIO (SA)



L'attività di prevenzione e di reazione agli incendi è assicurata da un numero adeguato di Addetti Antincendio opportunamente formati e addestrati.

SQUADRA BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (BLSD)

L'attività di rianimazione cardiopolmonare di base con l'utilizzo, all'occorrenza, del defibrillatore è assicurata da un numero adeguato di Addetti BLSD opportunamente formati e addestrati.

RESPONSABILE SERVIZI INFORMATIVI (RSI)

Il Responsabile Servizi Informativi attiva e rende efficace la rete informatizzata e ne cura la manutenzione, individua le attrezzature informatiche da utilizzare, provvede all'installazione dei nuovi software e attua i controlli di sicurezza. Predispone il piano per la sicurezza informatica relativo alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici.

RESPONSABILE GESTIONE QUALITÀ (RGQ)

Il Responsabile Gestione Qualità si occupa della gestione operativa e del coordinamento del Sistema di Gestione per la Qualità assicurando che i processi necessari per il Sistema Qualità siano predisposti, attuati, tenuti aggiornati e assicurando la promozione della consapevolezza dei requisiti dell'utenza all'interno dell'organizzazione. È coadiuvato da un sostituto (SRGQ).

REFERENTE PER L'ACCREDITAMENTO (RAC)

Produce e gestisce la documentazione del sistema di accreditamento delle Agenzie Formative e degli Organismi accreditati ai Servizi per il Lavoro richiesta da ciascuna Regione.

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Informa e fornisce consulenza al titolare e al responsabile del trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/2016 o dalle altre disposizioni legislative interne o europee in materia di protezione dati.

Sorveglia sull'osservanza del Regolamento da parte del titolare e del responsabile del trattamento in tutte le sue parti, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa al trattamento.

Fornisce, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sorvegliandone lo svolgimento.

Coopera con l'autorità di controllo fungendo, tra le altre cose, da punto di contatto per questioni connesse al trattamento effettuando consultazioni di ogni tipo, con particolare riguardo e attenzione ad un'eventuale attività di consultazione preventiva.

Infine, può essere contattato dagli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati.

La struttura organizzativa

L'Area Funzionale della Formazione, suddivisa negli Uffici "Progettazione", "Erogazione della Formazione" e "Monitoraggio e Valutazione" garantisce l'efficiente ed efficace gestione del Processo Principale (Progettazione e

gestione dei progetti formativi) attraverso l'armonizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane, economiche e logistiche coinvolte nei progetti/corsi avviati.

Cura, altresì,

- la "Direzione e Valutazione del progetto/corso" in tutti gli interventi formativi affidati all'Istituto,
- la promozione dei servizi formativi erogati e la pianificazione e controllo delle attività formative dell'Istituto attraverso il Direttore Commerciale e Sviluppo (DCS);
- i servizi di segreteria tecnico-organizzativa di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli progetti/corsi.

Supervisiona infine lo sportello d'ascolto **INCLUSION FOR ALL (I4A)** che eroga servizi di orientamento dedicati alle persone con disabilità e più in generale alle fasce deboli della popolazione (la responsabilità del servizio è dello psicologo incaricato/designato).

Coordina l'Area il Direttore delle attività didattiche e formative (FORM).

L'*Area Funzionale Progettazione Europea*, suddivisa negli Uffici "Progettazione europea", "Coordinamento progetti europei" e "Controllo e rendicontazione dei progetti europei", garantisce l'efficiente ed efficace gestione del processo di elaborazione, conduzione e rendicontazione fisico-finanziaria dei progetti redatti e presentati sulla base di bandi comunitari legati ad attività di ricerca e sviluppo.

Coordina l'Area il Direttore responsabile dell'elaborazione e conduzione di progetti di ricerca elaborati sulla base di bandi comunitari (PGE).

L'*Area Funzionale Amministrativa*, suddivisa negli Uffici "Contabilità generale ed adempimenti fiscali" e "Gestione, Controllo e Rendicontazione", cura la gestione economico-finanziaria dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle singole commesse (progetti e corsi) nonché di tutti i servizi, amministrativi e tecnico-organizzativi, di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli progetti/corsi.

Coordina l'Area il Segretario Amministrativo (SAM).

L'*Area Funzionale Affari Generali*, suddivisa negli Uffici "Gestione Impianti e Attrezzature", "Personale" e "Segreteria", cura la gestione logistica, l'amministrazione del Personale nonché la segreteria generale dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione logistica delle singole commesse (progetti e corsi).

Coordina l'Area il Segretario del Presidente (SEP).

DIRETTORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE (FORM)

È il responsabile dell'Area della Formazione dell'Istituto, ovvero della attuazione dei progetti didattici, curandone in quest'ambito anche l'individuazione dettagliata dei singoli interventi, dei relativi calendari e la verifica periodica dei risultati.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO (SAM)

È il responsabile dell'Area Amministrativa dell'Istituto, ovvero della gestione economico-finanziaria dello stesso. È diretto responsabile della gestione amministrativa delle singole commesse (progetti e corsi), nonché di tutti i servizi amministrativi di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli progetti/corsi.

SEGRETARIO DEL PRESIDENTE (SEP)

È il responsabile dell'Area Affari Generali dell'Istituto, ovvero della logistica, del Personale e della Segreteria Generale dell'Istituto.

DIRETTORE RESPONSABILE DELL'ELABORAZIONE E CONDUZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ELABORATI SULLA BASE DI BANDI COMUNITARI (PGE)

È il responsabile dell'Area Progettazione Europea, ovvero della elaborazione, della conduzione e della rendicontazione dei progetti elaborati sulla base di bandi comunitari.

PEDAGOGISTA (PED)

Si occupa dell'aggiornamento e della formazione dei formatori che operano nell'area dello svantaggio, intervenendo nei casi in cui si manifestino problemi di apprendimento, di comportamento e di disagio in genere. Inoltre, supporta il Responsabile della Progettazione nell'analisi dei contenuti degli Avvisi Pubblici e nella predisposizione dei progetti nell'area disabili.

OPERATORE DEI SERVIZI PER IL LAVORO (OSL)

Eroga sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna servizi per il lavoro (finalizzati a promuovere l'occupazione e favorire l'impiego operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Pubbliche).

La sede legale

La sede di Cagliari in via Platone n. 3/3A è dotata di vari laboratori completi di moderne attrezzature, testi e strumenti informatici specifici per offrire un elevato livello di formazione professionale alle persone con disabilità.

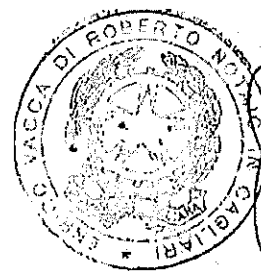
L'intero edificio è dotato di percorsi guida a terra e di mappe tattili che permettono anche ai non vedenti di orientarsi in modo autonomo.

I laboratori informatici e linguistici sono ampi ed efficienti e dispongono di attrezzature d'ausilio (LIM, barre braille, sintesi vocali, video-ingranditori, stampanti Braille, strumenti per l'acquisizione della Lingua Italiana dei Segni, strumenti per la didattica della matematica e della geometria, ecc.) che ne permettono l'utilizzo anche alle persone con disabilità.

Tutti i computer dei laboratori sono dotati di applicazioni software che permettono la codifica dei testi in Braille, per la successiva stampa, e di ingrandirne la visualizzazione dei caratteri, al fine di permettere agli ipovedenti di lavorare senza disagi.

I laboratori dispongono di diversi apparecchi e accessori con tecnologie tradizionali e avanzate come:

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);
- Schermi multimediali;
- Stampanti Braille;
- Sintesi vocali;
- Dattilo-Braille e dattilo-ritmiche;
- Centralini telefonici per non vedenti con posto operatore;
- Barre Braille e Videoingranditori;
- Strumenti per l'acquisizione della Lingua Italiana dei Segni (LIS);



- Strumenti per la didattica della matematica e della geometria;
- Tavole per lo studio delle scienze naturali e della geografia;
- Strumenti per l'autonomia delle persone con disabilità sensoriale (non vedente e sordi)

Le sedi di Cagliari e Sassari sono, inoltre, abilitate ad ospitare le Sessioni d'esami per il conseguimento delle Certificazioni ICDL: (Essential, Prime, Base, Standard, Full standard, Office Expert, GIS, Multimedia, Profile), Cyber Security, Artificial Intelligence, Application Essential, Computing, Digital Marketing, Information Literacy, Project Planning, Robotics, Using Database, ICDL Advanced (Database, Spreadsheets, Presentation, Word Processing) EQDL (European Quality Driving Licence), WebEditing, ImageEditing, ICDL HEALTH, ECDL Core Update 6.0, ICDL Full Standard Update, CAD 2, CAD 3, Multimedia (Audio, Publishing, Video), Cittadinanza Digitale, DIGCOMP 2.2 per utente qualificato di computer (Certificazione Internazionale Di Alfabetizzazione Digitale) e DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators), Certificazione Protezione Dati Personali: GDPR, Privacy e Sicurezza, Certificazione Informatica Giuridica, Certificazione Fondamenti di Computer Quantistici, Certificazione Fondamenti di NIS, Certificazione E4JOB, Certificazione EPM European Project Management standard di riferimento. UNI ISO 21502:2021 e 11648:2021, Certificazioni e-CF.

Orari di apertura al pubblico della sede principale e legale:

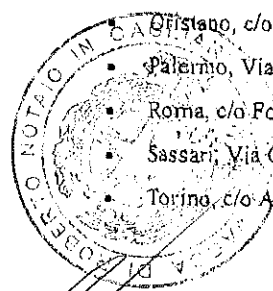
Giorno	Orari di apertura al pubblico	Orari di apertura al pubblico
Lunedì	8.30 – 13.30	16.00 – 19.00
Martedì	8.30 – 13.30	16.00 – 19.00
Mercoledì	8.30 – 13.30	16.00 – 19.00
Giovedì	9.30 – 13.30	16.00 – 19.00
Venerdì	8.30 – 13.30	//
Totale ore apertura settimanali	25 h	12 h

Le sedi operative

I.E.R.F.O.P. è presente sul territorio regionale, nazionale ed europeo attraverso diverse sedi operative.

Le sedi operative sono;

- Cagliari, via Platone n. 3/3A (sede legale)
- Cagliari, Via San Quintino n. 8/12;
- Campobasso, Via A. Giovannitti n. 7;
- Milano, c/o Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano ETS (via Vivaio n. 7);
- Nuoro, c/o UICI (via della Costituzione n. 91);
- Oristano, c/o ANPVI (via Dorando Petri n. 9);
- Palermo, Via Ammiraglio Gravina n. 53/55;
- Roma, c/o Fondazione ConTatto (viale Odescalchi n. 38);
- Sassari, Via Caniga n. 42;
- Torino, c/o APRI (via Nizza n. 151).



La sede operativa di Cagliari, sita in Via San Quintino presso la municipalità di Pirri, è anche la sede della redazione centrale e della direzione del periodico "Cittadinanza Sociale".

Inoltre l'Istituto svolge (ed è in grado di svolgere), nelle già citate sedi e in tutto il territorio nazionale, le proprie attività formative e di orientamento avvalendosi di propri collaboratori/rappresentanti.

Le risorse umane

All'interno dello I.E.R.F.O.P. opera un team composto da 15 persone assunte a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato (12 donne e 4 uomini) e 29 collaboratori/professionisti "stabili".

Il personale che opera a contatto con l'utenza è professionalmente preparato per prestare adeguata assistenza a persone con bisogni educativi speciali (disabilità, bisogni evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) grazie a una profonda conoscenza degli ausili, delle tecniche di accompagnamento, dell'alfabeto Braille, delle tecniche di audio descrizione, dell'esplorazione tattile, ecc..

La politica di gestione del personale dell'Istituto è improntata:

- alla valorizzazione e alla crescita, sia professionale che umana, dei collaboratori;
- al bilanciamento tra le esigenze organizzative e le aspettative di ciascun collaboratore, nell'ottica della centralità della persona;
- al consolidamento di un team di lavoro dotato di competenze specifiche, con elevato grado di professionalità, mediante confronto costante e metodologia di lavoro in *équipe*;
- al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza nell'azione quotidiana.

La selezione delle risorse umane avviene attraverso la valutazione delle qualità professionali, delle attitudini e di eventuali precedenti esperienze nell'ambito della formazione professionale.

Il 75% del personale dipendente è costituito da donne e il restante 25% da uomini.

Il 69% ha conseguito una laurea, il 25% un diploma di scuola superiore ed il 6% un diploma di scuola media inferiore.

L'età media del personale dipendente è di 49 anni circa (nessuno meno di 30 anni; 10 tra i 30 e i 50 anni; 6 oltre i 50 anni).

L'anzianità di servizio media del personale dipendente è di 8,95 anni (il dipendente con maggiore anzianità di servizio è stato assunto il 04/07/2001 mentre quello con minore anzianità di servizio è stato assunto il 02/04/2024).

Formazione del personale

Nella convinzione che le risorse umane costituiscano "materia prima" e che la qualità dei servizi erogati dipenda fondamentalmente dalle loro abilità e, in particolare, dalle competenze trasversali, progettuali e organizzative da questi possedute a fronte dei bisogni dell'organizzazione e dell'utenza di riferimento, l'Istituto investe nella formazione dei propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti nell'intento di valorizzare le persone, migliorandone le competenze, e accrescerne la motivazione.

In quest'ottica, I.E.R.F.O.P. ha offerto, anche nel 2025, ai propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti corsi formativi, completamente gratuiti, da svolgersi durante l'orario di lavoro, volti a consolidare le competenze e aggiornare quelle relative al ruolo ricoperto nell'Istituto.



Così facendo I.E.R.F.O.P., attraverso l'elevazione professionale del personale, potenzia e migliora la propria azione sociale e istituzionale.

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che I.E.R.F.O.P. utilizza per sostenere le spese di gestione e per la pianificazione delle attività in corso e quelle future, così come disposto dall'art. 15 dello Statuto, sono costituite principalmente da:

- quota di contributo statale L. 379 del 23 settembre 1993 e successive modificazioni e integrazioni;
- contributi degli Enti Regione per la copertura finanziaria delle convenzioni per i corsi di formazione professionale;
- sovvenzioni e contributi derivanti da provvedimenti regionali, nazionali, comunitari e di enti locali;
- proventi derivanti da forniture di beni e servizi erogati nello svolgimento dei fini istituzionali;
- contributi annui dei soci nella misura fissata dall'Assemblea Generale dei Soci;
- 5 per mille;
- atti di liberalità.

Per l'anno 2025, sono stati incassati da I.E.R.F.O.P. contributi per complessivi € 2.342.705.

Il Consiglio di Amministrazione e la Presidenza hanno voluto proseguire nel loro impegno strategico di mantenere una forte continuità rispetto alle linee ed ai programmi storici di I.E.R.F.O.P. sulle tematiche delle disabilità visive che, grazie alla Legge n. 379/1993, consentono all'Istituto di poter godere di importanti e vitali finanziamenti statali su progetti a loro dedicati.

Nel dettaglio il Ministero del Lavoro ha accreditato € 1.428.542,63.

Gli Stakeholders

I.E.R.F.O.P., in quanto Ente del Terzo Settore, opera all'interno di un sistema articolato di relazioni con soggetti diversi, portatori di interessi, aspettative e bisogni differenziati. La capacità di riconoscere, coinvolgere e valorizzare tali relazioni rappresenta un elemento centrale per il perseguimento della missione e per la generazione di valore sociale.

Gli stakeholder dell'Istituto comprendono tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività svolte. In coerenza con le Linee guida per il Bilancio Sociale, essi sono individuati e classificati in funzione del livello di coinvolgimento e dell'impatto reciproco.

Stakeholder primari (o di missione)

Rientrano tra gli stakeholder primari i soggetti direttamente coinvolti nelle attività dell'Istituto o significativamente influenzati dai risultati prodotti:

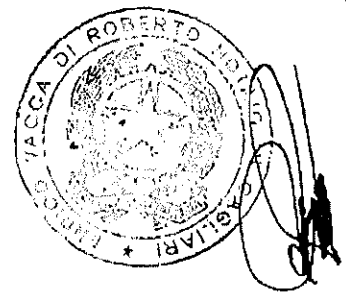
- persone con disabilità e loro famiglie, principali destinatari degli interventi;
- persone in condizioni di svantaggio socio-economico, incluse quelle in cerca di occupazione o in fase di reinserimento lavorativo;
- dipendenti e collaboratori, coinvolti nella progettazione ed erogazione dei servizi;
- fornitori e partner operativi, che contribuiscono alla realizzazione delle attività;

- enti e organizzazioni partner, coinvolti in progetti, reti territoriali e collaborazioni istituzionali;
- associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
- istituzioni scolastiche e formative, beneficiarie o co-protagoniste di interventi formativi;
- imprese e datori di lavoro, in particolare quelli coinvolti in percorsi di inserimento lavorativo;
- Pubbliche Amministrazioni, sia in qualità di finanziatori che di soggetti regolatori e partner istituzionali.

Stakeholder secondari

Rientrano tra gli stakeholder secondari i soggetti che, pur non essendo direttamente coinvolti nelle attività operative, possono influenzare o essere influenzati dall'azione dell'Istituto:

- comunità locali e territorio di riferimento;
- organizzazioni del terzo settore e reti associative;
- organizzazioni sindacali;
- sistema dei media;
- altri soggetti istituzionali e sociali.



Gestione e coinvolgimento degli stakeholder

La gestione delle relazioni con gli stakeholder rappresenta per I.E.R.F.O.P. un ambito strategico. L'Istituto si impegna a:

- garantire trasparenza e accessibilità delle informazioni;
- promuovere il dialogo e il confronto continuo con i portatori di interesse;
- favorire il coinvolgimento attivo nei processi di progettazione e valutazione delle attività;
- monitorare il grado di soddisfazione e i bisogni emergenti.

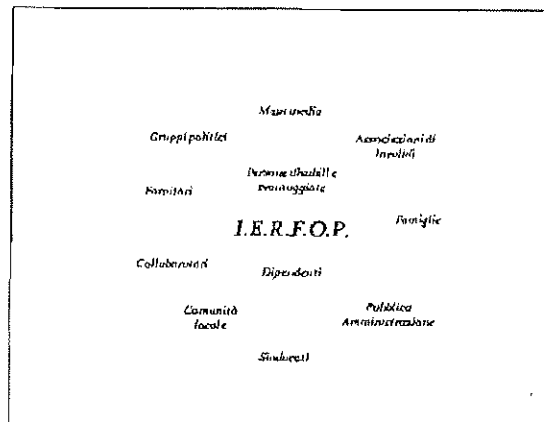
In tale contesto, il sistema degli stakeholder si configura come una rete dinamica e complessa, caratterizzata da esigenze eterogenee ma anche da rilevanti opportunità di collaborazione, innovazione e sviluppo.

Il ruolo del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui I.E.R.F.O.P. rende conto agli stakeholder del proprio operato, dei risultati conseguiti e dell'impatto sociale generato.

Attraverso questo documento, l'Istituto intende favorire una valutazione consapevole da parte dei portatori di interesse e rafforzare relazioni basate su fiducia, partecipazione e responsabilità condivisa, elementi essenziali per la sostenibilità nel tempo delle attività svolte.

Figura n. 2 – Gli Stakeholders



Il contesto di riferimento

I.E.R.F.O.P. opera nel contesto regionale della Sardegna ed estende le proprie attività anche in altre regioni e territori attraverso sedi operative, collaboratori e reti di partnership.

I territori di riferimento presentano una domanda significativa di servizi qualificati nell'ambito della formazione dell'istruzione e dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità a fronte di un'offerta ancora limitata di soggetti specializzati in tali ambiti.

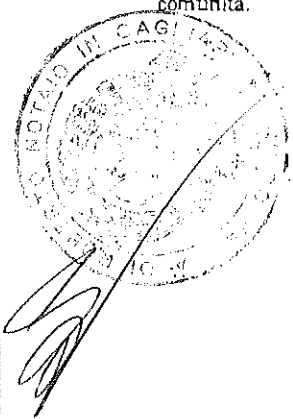
In questo scenario l'Istituto si propone come attore attivo nello sviluppo di interventi mirati contribuendo a rafforzare le opportunità di inclusione e partecipazione per le persone in condizioni di svantaggio.

In una prospettiva di medio-lungo periodo I.E.R.F.O.P. intende consolidare e sviluppare ulteriormente le relazioni con le associazioni e gli enti che operano nel settore della disabilità con l'obiettivo di costruire un sistema territoriale sempre più integrato e collaborativo.

Tale approccio consente di:

- affrontare in modo coordinato le principali criticità;
- progettare interventi più efficaci e rispondenti ai bisogni emergenti;
- valorizzare le sinergie tra i diversi attori coinvolti;
- contribuire allo sviluppo di iniziative di maggiore impatto sociale.

A supporto di tali obiettivi l'Istituto promuove e organizza periodicamente convegni, incontri e momenti di confronto sui temi della disabilità, dell'istruzione e dell'inclusione favorendo il dialogo tra istituzioni, operatori, associazioni e comunità.



Relazione sociale

La presente sezione costituisce il nucleo centrale del Bilancio Sociale in quanto illustra in modo organico le attività realizzate dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2025 (i risultati conseguiti e il valore sociale generato).

Quadro delle attività svolte

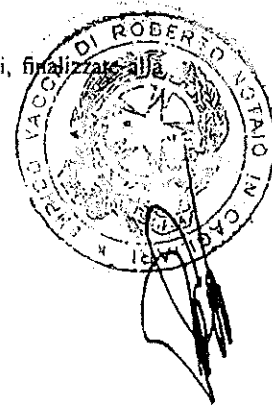
L'attività principale dell'Istituto rappresentata dalla formazione professionale (progettazione, erogazione e monitoraggio) è proseguita a pieno regime anche nel corso del 2025 ed è descritta nel dettaglio nei paragrafi successivi. Le persone con disabilità costituiscono il fulcro della missione di I.E.R.F.O.P. e continuano a rappresentare i principali destinatari degli interventi, realizzati attraverso percorsi formativi dedicati e iniziative rivolte anche agli operatori (insegnanti, educatori e altri professionisti) impegnati nei servizi a loro supporto.

Parallelamente, l'Istituto prosegue nella strategia, già avviata negli anni precedenti, finalizzata alla diversificazione delle fonti di finanziamento e al rafforzamento della propria sostenibilità nel medio-lungo periodo.

In tale ambito, le principali linee di azione riguardano:

- il consolidamento della dimensione europea, attraverso l'attività dell'Area Progettazione Europea, con l'obiettivo di accedere a finanziamenti comunitari e sviluppare progettualità a livello internazionale (vedi più avanti per il dettaglio);
- il rafforzamento delle attività di ricerca anche mediante collaborazioni istituzionali tra cui:
 - il protocollo d'intesa tra I.E.R.F.O.P. e il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari del 26/05/2020 per lo sviluppo di forme di intesa e collaborazione sul piano scientifico e sul piano della formazione finalizzate all'avvio di attività comuni sulle tematiche della disabilità e della promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità nell'intero ciclo di vita;
 - la partecipazione con successo agli Avvisi pubblici del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università degli Studi di Cagliari, rivolti a soggetti pubblici e privati interessati ad attività di collaborazione nella definizione di proposte formative, l'Istituto è stato inserito nella short list dei soggetti idonei a predisporre e gestire proposte formative con il citato Dipartimento che ci ha permesso di gestire e progettare percorsi formativi a valere sui bandi INPS "Valore PA" nonché corsi di formazione manageriale per le finalità di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ed al DPR n. 484/1997 (Direzione di strutture complesse in ambito sanitario);
 - lo sviluppo di relazioni e collaborazioni a livello nazionale e internazionale, anche in contesti caratterizzati da dinamiche di crescita economica, per promuovere interventi formativi rivolti alle persone con disabilità;
 - la costruzione di reti con enti, istituzioni, università, scuole e organizzazioni sociali, finalizzate alla promozione dell'inclusione e allo sviluppo di iniziative scientifiche e formative;
 - il supporto organizzativo a iniziative culturali e informative.

Si segnala altresì quanto segue:



- è in corso un piano per la valorizzazione del personale e per una redistribuzione efficace dei carichi di lavoro, in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane e professionali già presenti e di incremento in quelle aree/sedi operative che necessitano di interventi in tal senso;
- grazie al progetto triennale SARDEGNA INCLUSIVA finanziato dalla L.R. Sardegna N. 24/2025 (art. 21 – Allegato 18 – Tabella O-VAR) per l'anno 2025,
 - sarà possibile locare due nuove sedi operative I.E.R.F.O.P. a Nuoro ed Oristano
 - proseguire con la pubblicazione del periodico "Cittadinanza Sociale" e le attività di informazione, diffusione e promozione dell'attività istituzionale I.E.R.F.O.P. anche con l'apertura delle nuove redazioni di Sassari, Oristano e Nuoro;
 - proseguire l'attività dello sportello d'ascolto INCLUSION FOR ALL estendendone i servizi (previsti inizialmente solo a Cagliari) anche alle sedi di Sassari, Oristano e Nuoro;
- grazie ad un contributo della Fondazione di Sardegna prosegue la pubblicazione del REPORT ANNUALE SULLA SITUAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI E DISABILI NELLA REGIONE SARDEGNA oramai giunto alla III edizione;
- prosegue la verifica sull'operatività delle sedi localizzate in tutto il territorio nazionale al fine di renderne più efficace ed efficiente l'azione;
- sotto il profilo istituzionale, si segnala inoltre l'aggiornamento dello statuto dell'Istituto in coerenza con la riforma del Terzo Settore, con conseguente iscrizione al RUNTS, intervenuta nel 2026.

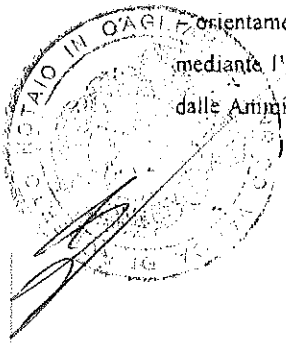
Prima di dar conto delle attività svolte dall'Istituto nel corso del 2025, pare opportuno evidenziare che I.E.R.F.O.P. ha avuto notizia dell'ammontare della quota di contributo di cui alla legge n. 379/1993 di competenza dell'esercizio 2025 pari a € 1.428.542,63, solamente il 6 maggio 2025 (nota MINLAV n. 6041) e soprattutto che il contributo in oggetto è stato erogato dopo circa 2 mesi (8 luglio 2025) nella misura del 38,82% (40,16% l'esercizio precedente) dell'85% del contributo che la citata legge destina agli enti di formazione I.E.R.F.O.P. e I.Ri.Fo.R..

Conseguentemente i programmi previsti non si sono potuti concludere con l'effetto negativo che gli stessi sono stati traslati nel tempo, così come avvenuto per le attività a valere sui contributi per gli esercizi precedenti.

In conclusione, poiché per il contributo 2025 l'ammontare di competenza è stato comunicato con ritardo, parte delle attività del progetto DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2025 non potranno che essere programmate, realizzate e rendicontate di conseguenza.

Si ricorda che l'Istituto:

- è inserito nell'elenco delle agenzie formative abilitate a proporre e realizzare interventi di formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- è accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016, tra i soggetti che offrono formazione del personale del comparto scuola;
- è accreditato quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro (in altri termini, eroga i servizi di accesso e informazione – orientamento di primo livello – facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro – orientamento specialistico – accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro – servizi per le imprese, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Pubbliche per il tramite dei Centri per l'Impiego);



- è accreditato presso AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) per ospitare (nei Test center accreditati di Cagliari e Sassari) o svolgere on line le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni IC DL (International Certification of Digital Literacy) che, per ogni percorso di certificazione previsto, attestano il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permettono di ottenere il relativo certificato;
- è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR col N. 56725SST dal 4 aprile 2005;
- è certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la "Progettazione ed erogazione di formazione professionale privilegiando primariamente quella dedicata a persone con disabilità".

Attività Formativa 2025 e attività correlate

Nell'ambito del progetto *DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2024 (legge 379/1993 esercizio 2024)*, con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini privi della vista e ipovedenti, sono state gestite le seguenti attività:

- attività formative per persone con disabilità visiva
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Sardegna) del corso *Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico (EQF 3)* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 690 su 800 e 10 allievi in formazione (esame finale di qualifica previsto per il 25/26/27 marzo 2026);
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Molise) del corso *Informatica per disabili della vista – I livello* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 15 su 50 e 4 allievi formati;
 - n. 52 edizioni (sedi formative: regioni Campania, Lazio, Piemonte e Sardegna) del corso *Orientamento spaziale e capacità di problem solving (individuale)* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 811 su 1.040 (20 ore a edizione) e 52 allievi formati;
 - n. 29 edizioni (sedi formative: regioni Calabria e Emilia Romagna) del corso *Orientamento e mobilità (individuale)* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 1.028 su 1.160 (40 ore a edizione) e 29 allievi formati;
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Sardegna) del corso *Sentire con le mani – Elementi di tecniche di massaggio* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 su 40 e 10 allievi formati;
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Friuli Venezia Giulia) del corso *Scalando l'autonomia – CAMPUS* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 su 40 e 5 allievi formati;
- attività formative per operatori al servizio delle persone con disabilità visiva
 - n. 9 edizioni (sedi formative: regioni Liguria, Molise, Piemonte, Sicilia, Umbria e in FAD) del corso *Braille – livello base* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 328 su 360 (40 ore a edizione) e 118 allievi formati;
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Molise) del corso *Braille – livello avanzato* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 su 40 e 12 allievi formati;
 - n. 1 edizione (in FAD) del corso *L'integrazione scolastica e l'utilizzo dell'ICF nella disabilità* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 30 su 30 e 10 allievi formati;



- n. 2 edizioni (in FAD) del corso *L'ipovisione e la cecità: problematiche educative e didattiche* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 18 su 24 e 27 allievi formati;
- n. 1 edizione (in FAD) del corso *Tiflopedagogia e didattico differenziata* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 30 su 30 e 19 allievi formati;
- n. 2 edizioni (in FAD) del corso *Gli ausili informatici per non vedenti e ipovedenti. Applicazione nei contesti didattici* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 16 su 16 (8 ore a edizione) e 29 allievi formati;
- n. 1 edizione (sede formativa: regione Sicilia e FAD) del corso *La persona sordo cieca: comunicazione, autonomia ed inclusione* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 30 su 30 e 10 allievi formati;
- n. 1 edizione (sede formativa: regione Lazio) del corso *Il gioco per i bambini ipovedenti e non vedenti* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 20 su 20 e 16 allievi formati;
- n. 1 edizione (in FAD) del corso *Creare e trasformare testi accessibili per i disabili visivi* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 16 su 16 e 14 allievi formati;
- altre attività non formative
 - *orientamento per non vedenti/ipovedenti e operatori* i cui destinatari sono stati persone con disabilità e operatori – le principali attività svolte hanno riguardato consulenza e valutazione pedagogica; valutazione psico-pedagogica per interventi educativi precoci; aggiornamento e formazione degli insegnanti; trasferimento di tecniche e metodologie; sostegno e formazione ai genitori; supporto nella predisposizione di pratiche per pensioni e indennità; consulenza sulle agevolazioni fiscali e lavorative; orientamento scolastico e lavorativo-professionale; supporto nelle pratiche per l'ottenimento di ausili specifici;
 - *documentario* – è stato pubblicato nel canale YOUTUBE di I.E.R.F.O.P. (visionabile al seguente link https://www.youtube.com/channel/UCy_DuqvDkYE50ILo8cJn-Jg dove sono presenti anche dei brevi filmati relativi ai percorsi laboratoriali conclusi).

Nell'ambito del progetto **DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2025** (legge 379/1993 esercizio 2025), con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini privi della vista e ipovedenti, sono state gestite le seguenti attività:

- attività formative per persone con disabilità visiva
 - n. 1 edizione (sede formativa: regione Molise) del corso *Itinerari del gusto – corso di assaggiatore di vini per non vedenti e ipovedenti* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 9 su 40 e 10 allievi in formazione;
 - n. 22 edizioni (sedi formative: regioni Campania, Lazio e Provincia Autonoma di Trento) del corso *Orientamento spaziale e capacità di problem solving* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 354 su 440 (20 ore a edizione), 10 allievi formati e 12 in formazione.

- attività formative per operatori al servizio delle persone con disabilità visiva

- n. 5 edizioni (sedi formative: regioni Piemonte, Sicilia, Umbria e in FAD) del corso *Braille livello base* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 150 su 200 (40 ore a edizione), 33 allievi formati e 27 in formazione;
- n. 1 edizione (in FAD) del corso *Accomodamento ragionevole: la postazione di lavoro per le persone con disabilità visiva* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 12 su 12 e 14 allievi formati;
- n. 1 edizione (in FAD) del corso *Elementi di psico-pedagogia della disabilità visiva* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 6 su 72 e 36 allievi in formazione;
- n. 1 edizione (sede formativa: Molise) del corso *Il gioco per i bambini ipovedenti e non vedenti* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 20 su 20 e 17 allievi formati;
- n. 1 edizione (in FAD) del corso *Il linguaggio inclusivo per la disabilità visiva* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 8 su 8 e 31 allievi formati;
- n. 1 edizione (sede formativa: Sardegna) del corso *La conquista dell'autonomia: orientamento e mobilità e le tecniche di accompagnamento dei disabili della vista* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 8 su 8 e 12 allievi formati;
- n. 1 edizione (sede formativa: Sicilia) del corso *La persona sordocieca: autonomia, comunicazione ed inclusione* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 30 su 30 e 9 allievi formati;
- n. 1 edizione (sede formativa: Sicilia) del corso *Tiflopedagogia e didattica differenziata* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 30 su 30 e 9 allievi formati;
- attività formative erogate "in contemporanea" a persone con disabilità visiva e ad operatori al loro servizio al fine di costruire percorsi formativi improntati al confronto e ad una reale integrazione
 - n. 1 edizione (sede formativa Sardegna) del corso *Santiago di Compostela, il cammino tra buio e luce* per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 10 su 110 e 20 allievi in formazione;
- altre attività non formative
 - *orientamento per non vedenti/ipovedenti e operatori* i cui destinatari sono stati persone con disabilità e operatori – le principali attività svolte hanno riguardato consulenza e valutazione pedagogica; valutazione psico-pedagogica per interventi educativi precoci; aggiornamento e formazione degli insegnanti; trasferimento di tecniche e metodologie; sostegno e formazione ai genitori; supporto nella predisposizione di pratiche per pensioni e indennità; consulenza sulle agevolazioni fiscali e lavorative; orientamento scolastico e lavorativo-professionale; supporto nelle pratiche per l'ottenimento di ausili specifici;
 - *attività di ricerca* – in data 02/12/2025 è stato firmato l'accordo con l'Università degli Studi di Cagliari per la realizzazione del progetto di ricerca "Vis à Vis II", naturale prosecuzione del progetto già realizzato "Vis à Vis". Il progetto intende proseguire l'analisi delle interdipendenze tra cecità, ipovisione e disturbi dello spettro autistico, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di tali condizioni e delle loro reciproche correlazioni. A partire dai risultati della ricerca saranno inoltre predisposti programmi di carattere sociale e pedagogico, pensati per rispondere in modo concreto alle esigenze delle persone coinvolte, delle loro famiglie, nonché degli educatori e dei formatori.

L'iniziativa si inserisce in una prospettiva orientata al recupero delle autonomie e alla piena inclusione sociale delle persone interessate.

- o coinvolgimento della rivista *CITTADINANZA SOCIALE* per la redazione di articoli giornalistici tematici sulle iniziative e le attività formative realizzate al fine di favorirne la conoscenza e la diffusione presso il pubblico e il territorio (gli articoli sono stati pubblicati nella rivista – “cartacea” e online – nonché sui canali social della stessa).

Di seguito altri percorsi formativi (finanziati/co-finanziati con risorse pubbliche/private e a pagamento), gestiti in autonomia o in partnership:

- Bando Inps Valore PA: avviso di ricerca e selezione corsi di formazione 2024 (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c) della legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari) rivolti al personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali
 - o n. 1 edizione del corso *Analisi dei processi nella Pubblica Amministrazione: strumenti e applicazioni pratiche* (sede Cagliari) per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 e di allievi formati e certificati pari a 25;
 - o n. 1 edizione del corso *Programmazione, misurazione e valutazione della performance nelle PA* (in PAD) per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 e di allievi formati e certificati pari a 32;
 - o n. 1 edizione del corso *L'Intelligenza Artificiale: strumenti e applicazioni pratiche per la Pubblica Amministrazione* (in PAD) per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 40 e di allievi formati e certificati pari a 50;
- Corsi di formazione manageriale per le finalità di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ed al DPR n. 484/1997 in “Direzione di strutture complesse in ambito sanitario”
 - o Edizione 1 per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 130 e di allievi formati e certificati pari a 50;
 - o Edizione 2 per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 108 – allievi in formazione pari a 30;
- Avviso Pubblico (R.A.S.) per il finanziamento di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale
 - o n. 1 edizione (sede formativa di Assemini) del corso *Tecnico del benessere per estetica (estetista)* – durata 600 ore – per un totale di 600 ore erogate (207 ore nel 2025), per un totale di 14 allievi formati e 13 qualificati (esame di qualifica sostenuto in data 1-2-3/04/2025).
- Bando annuale 2025 Settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” della Fondazione di Sardegna. Progetto Fondazione di Sardegna denominato “PRIMAVERA DIGITALE” (prat. 2025.0820).
 - o Edizione 1 sede di Cagliari durata 80 ore per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 47 – allievi in formazione pari a 12;
 - o Edizione 2 sede di Sassari durata 80 ore per un totale di ore erogate nel 2025 pari a 21 – allievi in formazione pari a 13.

I.E.R.F.O.P. ha presentato durante l'esercizio 2025 i seguenti progetti formativi:

• 21/03/2025

- Tipologia progetto: attribuzione del contributo previsto dalla legge n. 379/1993 (come modificata ed integrata dall'art.1, comma 418 della legge n. 208/2015), anno 2025 per la realizzazione di attività formative e servizi per i disabili della vista e gli operatori;
- Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- Obiettivo: formare persone con disabilità visiva ed operatori al loro servizio;
- Progetto presentato: DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2025;
- Valore Progetto: € 3.678.263,26;
- Note: contributo concesso pari a € 1.428.542,63.

• 01/05/2025

- Tipologia progetto: inserimento del profilo di Operatore Tiflogico nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) della Regione Autonoma della Sardegna;
- Amministrazione che autorizza l'attività: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Banche Dati, Controlli e Valutazioni;
- Obiettivo: rispondere ad un fabbisogno formativo e professionale rilevato nel territorio regionale e contribuire alla regolamentazione delle professioni connesse all'inclusione sociale degli allievi con disabilità visiva residenti in Sardegna;
- Progetto presentato: Domanda di inserimento e dettaglio profilo di qualificazione;
- Valore progetto: non pertinente (il progetto è strumentale alla predisposizione di un progetto da inserire nell'elenco dei percorsi formativi autofinanziati della Regione Sardegna);
- Note: dopo un lavoro di concertazione con i responsabili del procedimento della R.A.S., il profilo è stato approvato.

• 07/05/2025

- Tipologia progetto: progettazione di dettaglio inerente l'Avviso Pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sistema duale – Anni Formativi 2025-2028;
- Amministrazione che ha autorizzato l'attività: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Banche Dati, Controlli e Valutazioni;
- Obiettivo: predisporre (come previsto dall'Avviso Pubblico) la *fine tuning* per i percorsi ammessi a catalogo limitatamente a quelli per i quali esistono già gli standard formativi;
- Progetti presentati:
 - Fine tuning e progetto formativo di dettaglio per Operatore del benessere (erogazione dei servizi di trattamento estetico), 2.970 ore, 3 annualità, sede Sassari;
 - Fine tuning e progetto formativo di dettaglio per Operatore Informatico, 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;

- Fine tuning e progetto formativo di dettaglio per Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;
- Progettazione di massima per Operatore grafico – indirizzo 2 (Ipermediale) , 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;
- Valore Progetti: € 2.061.793,92 (€ 515.448,48 a percorso);
- Note: i corsi non sono stati avviati per mancanza di iscrizioni.

• 16/09/2025

- Tipologia progetto: Bando Inps Valore PA 2025 – Avviso pubblico rivolto a soggetti pubblici e privati interessati ad attività di collaborazione nella definizione di proposte formative;
- Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali;
- Obiettivo: fornire il supporto didattico per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi per i dipendenti della PA:
 - Programmazione, misurazione e valutazione della performance nelle PA (Regione Puglia);
 - Programmazione, misurazione e valutazione della performance nelle PA (Regione Lazio);
 - Programmazione, misurazione e valutazione della performance nelle PA (Regione Emilia-Romagna);
 - L'Intelligenza Artificiale: strumenti e applicazioni pratiche per la Pubblica Amministrazione (Regione Sicilia);
 - L'Intelligenza Artificiale: strumenti e applicazioni pratiche per la Pubblica Amministrazione (Regione Abruzzo);
 - Analisi dei processi nella Pubblica amministrazione: strumenti e applicazioni pratiche (Regione Liguria);

Note: i corsi non sono stati avviati.

• 19-20/09/2025

- Tipologia progetto: F.I.L.O. SARDEGNA FILIERE INNOVAZIONE LAVORO OCCUPAZIONE Avviso Pubblico per la selezione delle ATS "PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022 Priorità 1 – Occupazione;
- Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Direzione Generale del Lavoro;
- Obiettivo: predisporre i materiali e gli elaborati per la redazione di proposte (massimo tre di cui solo una in qualità di capofila) finalizzate alla costituzione, per ciascuna delle filiere (settori economici strategici indicati dall'Avviso Pubblico ovvero agrifood; vino e beverage; costruzioni; ricettività turistica e servizi di accoglienza; ristorazione; servizi di cura alle persone; cantieristica nautica da diporto; ambiente ed energia;



innovazione digitale e new media) di un'Associazione Temporanea di Scopo – ATS (con altre organizzazioni collegate alle filiere di riferimento) per la realizzazione di tre distinte attività:

- azioni formative per occupati;
- azioni formative e servizi per il lavoro per disoccupati;
- azioni di sistema.

○ Obiettivi specifici individuati dall'Avviso

- Obiettivo specifico ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
- Obiettivo specifico ESO4.4 – Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

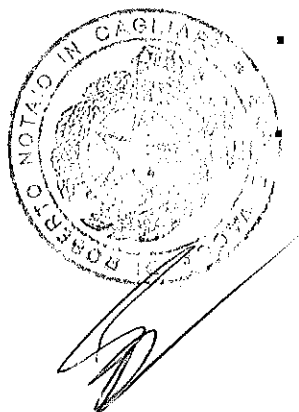
○ Progetti presentati:

- 20/09/2025 → **PERSONA.NET**;
 - Valore Progetto: € 4.341.339,70;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 1.349.854,55;
 - Note: progetto ammissibile ma non finanziato;
- 19/09/2025 → **SARDEGNA TOURISM ACADEMY**;
 - Valore Progetto: 4.687.500,00;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 103.200,00;
 - Note: progetto ammissibile ma non finanziato;
- 20/09/2025 → **N.O.D.I. – Nuove Opportunità per la Digitalizzazione e l'Innovazione**;
 - Valore Progetto: € 1.874.491,89;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 312.886,20;
 - Note: progetto finanziato (è in corso la progettazione esecutiva);

• 11/10/2025

- Tipologia progetto: Avviso Pubblico n. 2 per l'attuazione del programma GOL – Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e coesione", componente 1 "Politiche per il lavoro", riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione", finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU;

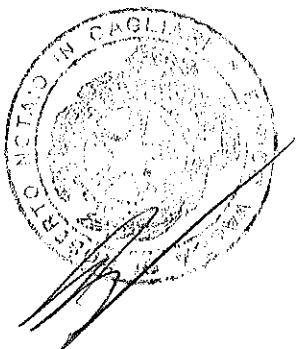
- Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Direzione Generale del Lavoro;
- Obiettivo: attuare interventi formativi per disoccupati afferenti al Catalogo B (percorsi regolamentati);
- Progetti presentati:
 - Tecnico del benessere per estetica (Estetista);
 - Tecnico del benessere per acconciatura (Parrucchiere);
- Note: il 18/02/2025 è stato avviato il corso per "Tecnico del benessere per acconciatura (Parrucchiere)" che è in svolgimento (valore corso € 94.818,00);
- 16/10/2025
 - Tipologia progetto: "Sardegna Inclusiva", contributo previsto dalla Legge Regionale Sardegna 11 settembre 2025 N. 24, art. 21, allegato 18 (Tabella O-VAR) – Annualità 2025, 2026 e 2027;
 - Amministrazione che ha concesso il contributo: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;
 - Obiettivo: realizzare le seguenti attività
 - individuare, locare e allestire due nuove sedi operative nelle città di Oristano e Nuoro;
 - procedere all'attuazione di interventi di adeguamento funzionale, logistico e tecnologico delle sedi operative sarde, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità degli ambienti, nonché all'aggiornamento delle dotazioni tecniche;
 - avviare, presso ciascuna delle sedi di Sassari, Oristano e Nuoro, lo Sportello d'Ascolto Inclusion for All;
 - proseguire l'attività della testata Cittadinanza Sociale implementando l'importante attività di informazione che svolge.
 - Valore Progetto: € 1.051.814,17;
 - Note: contributo concesso pari a € 1.050.000,00.
- 04/12/2025
 - Tipologia progetto: Bando Annuale 2026 "Volontariato, filantropia e beneficenza";
 - Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Fondazione di Sardegna;
 - Obiettivo:
 - sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi sociali locali di maggiore rilevanza;
 - incentivare l'accrescimento di nuove politiche di sviluppo e di intervento, favorendo la creazione di reti territoriali che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore;
 - supportare la diffusione della cultura del monitoraggio e della valutazione delle politiche di welfare adottate, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle organizzazioni e l'efficacia delle azioni;



- Progetto presentato: *Sapori che Avvicinano – Laboratorio di Cucina Inclusiva e Intergenerazionale* (2 laboratori della durata di 70 ore cadauno rivolti ad anziani, giovani e persone con disabilità – sedi Cagliari e Sassari);
 - Valore progetto: € 33.800,00 (contributo richiesto € 22.300,00);
 - Note: finanziato (il 13/03/2026) con un contributo di € 15.000,00.
- 05/12/2025
 - Tipologia progetto: Avviso pubblica per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale. Anni formativi 2026-2029;
 - Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
 - Obiettivo: essere inseriti nel catalogo dei corsi IeFP (rivolti a giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni non compiuti) e mantenere l'accreditamento alla macro-tipologia A;
 - Progetti presentati:
 - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;
 - Operatore della Ristorazione – indirizzo 1 (preparazione degli alimenti e allestimento piatti), 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;
 - Operatore informatico, 2.970 ore, 3 annualità, sede Cagliari;
 - Operatore Informatico, 2.970 ore, 3 annualità, sede Sassari;
 - Valore progetto: massimo € 2.061.793,92 (valore massimo erogabile per ciascun progetto € 515.448,48)
 - Note:
 - tutti i progetti presentati sono stati ammessi in catalogo;
 - è in corso l'attività di promozione per la raccolta delle pre-iscrizioni, in attesa della riapertura delle iscrizioni sulla piattaforma SIL Sardegna;
 - 16/12/2025
 - Tipologia progetto: **Bando Onlife + Iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali ai NEET**
 - Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l., Soggetto attuatore del Fondo per la Repubblica Digitale, Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 29;
 - Obiettivo: proporre un progetto che garantisca il coinvolgimento di beneficiari e beneficiarie in programmi di formazione che permettano un accrescimento delle competenze digitali, e che siano funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale e, quindi, all'inclusione sociale;
 - Progetto presentato: Next Gen IT: competenze digitali per l'Occupazione Giovanile nel Sud Italia;
 - Valore progetto: €1.134.000,00;
 - Note: in valutazione.
 - 18/12/2025



- o Tipologia progetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti sperimentali per la creazione di Hub formativi per il settore audiovisivo nell'ambito della comunicazione digitale – D.G.R. Sardegna 4/24 del 22.01.2025 (Progetto sperimentale per la creazione di un Hub formativo per il settore audiovisivo nell'ambito della comunicazione digitale (L.R. 21 novembre 2024, n.18, art. 14) .Linee di indirizzo per l'avvio e la gestione delle attività).
- o Amministrazione che ha pubblicato l'Avviso: A.S.P.A.L. – Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;
- o Obiettivo: presentare un progetto sperimentale per la creazione di HUB formativi nell'ambito della comunicazione digitale;
- o Progetto presentato: F.R.A.M.E. Future Ready Audiovisual & Media Education;
- o Valore progetto: € 997.215,35;
- o Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner
- o Quota I.E.R.F.O.P.: € 93.623,50;
- o Note: in valutazione.



I.E.R.F.O.P., in qualità di soggetto abilitato a ospitare le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni ICDL: (Essential, Prime, Base, Standard, Full standard, Office Expert, GIS, Multimedia, Profile), Cyber Security, Artificial Intelligence, Application Essential, Computing, Digital Marketing, Information Literacy, Project Planning, Robotics, Using Database, ICDL Advanced (Database, Spreadsheets, Presentation, Word Processing) EQDL (European Quality Driving Licence), WebEditing, ImageEditing, ICDL HEALTH, ECDL Core Update 6.0, ICDL Full Standard Update, CAD 2, CAD 3, Multimedia (Audio, Publishing, Video), Cittadinanza Digitale, DIGCOMP 2.2 per utente qualificato di computer (Certificazione Internazionale Di Alfabetizzazione Digitale) e DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators), Certificazione Protezione Dati Personali: GDPR, Privacy e Sicurezza, Certificazione Informatica Giuridica, Certificazione Fondamenti di Computer Quantistici, Certificazione Fondamenti di NIS, Certificazione E4JOB, Certificazione EPM European Project Management standard di riferimento: UNI ISO 21502:2021 e 11648:2021, Certificazioni e-CF, ha svolto le seguenti sessioni d'esame:

Sessioni ICDL, ICDL Update e DIGCOMP 2.2					
N°	Data sessione	N° allievi	Esami sostenuti	Personale coinvolto (N°)	Durata sessione (hh.mm.)
1*	28/01/2025	2	2	1	02.00
2*	28/01/2025	2	2	1	02.00
3	28/01/2025	3	3	1	03.00
4	13/02/2025	1	1	1	01.30
5*	18/02/2025	1	1	1	01.00
6	25/02/2025	3	3	1	01.30
7*	25/02/2025	1	1	1	01.30
8	25/02/2025	3	3	1	02.00
9*	25/02/2025	1	1	1	01.30
10*	27/02/2025	1	1	1	01.30
11	27/02/2025	1	1	1	01.00
12	04/03/2025	1	1	1	01.00
13	06/03/2025	4	4	1	02.00
14*	11/03/2025	2	2	1	01.30
15	18/03/2025	6	6	1	03.00
16*	20/03/2025	1	1	1	01.00
17*	27/03/2025	1	1	1	01.00
18	28/03/2025	2	2	1	02.00
19	01/04/2025	1	1	1	01.30
20	08/04/2025	4	4	1	02.00
21*	10/04/2025	1	1	1	01.30
22	18/04/2025	1	1	1	01.30
23	24/04/2025	8	8	1	04.00
24*	10/07/2025	1	1	1	01.30
25*	25/07/2025	1	1	1	01.30
26	01/08/2025	1	1	1	01.00
27	07/08/2025	2	2	1	02.00
28*	11/09/2025	1	1	1	01.00
29	12/09/2025	1	1	1	01.00
30	18/09/2025	1	1	1	01.00

31	25/09/2025	1	1	1	01.00
32*	02/10/2025	1	1	1	01.00
33	21/10/2025	1	1	1	01.00
34	24/10/2025	1	1	1	01.00
35*	18/11/2025	1	1	1	01.30
Totali		64	64		55.00

I TEST CENTER I.E.R.F.O.P. AKOH0001_CA (Cagliari, via Platone) e AKOH0002_SS (Sassari, via Caniga 42) hanno il proprio supervisore abilitato per gestire le sessioni di esami ICDL da remoto (le sessioni svolte in remoto sono contrassegnate nella tabella di cui sopra con *).

Attività non formative 2025

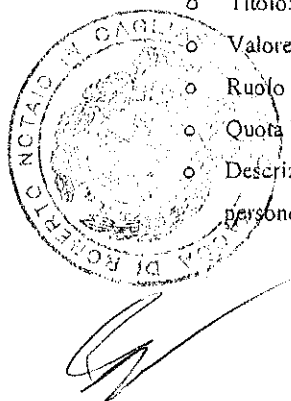
Nell'ambito delle attività non formative, l'Istituto si è da sempre avvalso essenzialmente delle conoscenze e delle competenze presenti nella propria struttura organizzativa.

Come esplicitato in precedenza si è provveduto ad avviare una strategia di potenziamento di tali attività al fine di recuperare nuovi filoni di finanziamento (non necessariamente pubblici) e/o promuovere e diffondere il "brand" e la "mission" I.E.R.F.O.P..

Progettazione e Gestione progetti europei

Per quanto riguarda l'attività svolta dall'Area *Progettazione Europea* nella quale confluiscono le attività di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei e nazionali, nel 2025 sono stati progettati i seguenti progetti europei:

- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *SocialShift – Preparing pre-retirees and young retirees for a new social role by strengthening social competences*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 49.260;
 - Descrizione: il progetto mira ad accompagnare persone prossime alla pensione e neo-pensionati verso un nuovo ruolo sociale attivo, rafforzando competenze sociali, partecipazione civica e inclusione nella comunità;
 - Note: approvato.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *VISTA – Vocational Inclusion & Skills Training for People with Visual Impairments*;
 - Valore Progetto: € 400.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 61.000;
 - Descrizione: il progetto promuove l'inclusione formativa e lo sviluppo di competenze professionali per persone con disabilità visiva attraverso metodologie formative inclusive e strumenti didattici accessibili;



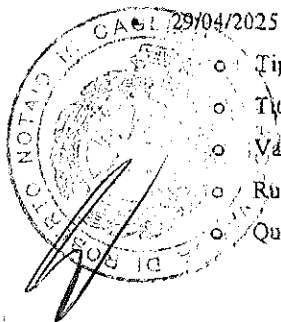
- Note: approvato.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *Building Digital Resilience – Enhancing Literacy and Safety for Adolescents through Interactive Learning and Support*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 50.000;
 - Descrizione: il progetto mira a rafforzare la resilienza digitale e l'alfabetizzazione degli adolescenti con attività interattive e di supporto;
 - Note: finanziabile, in lista di riserva.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *ELEVATE – Entrepreneurial Learning Enhanced via AI Technology*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 50.000;
 - Descrizione: il progetto mira a favorire l'utilizzo dell'IA per rafforzare le competenze imprenditoriali nell'istruzione superiore;
 - Note: finanziabile, in lista di riserva.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *Inspire it Up*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 50.000;
 - Descrizione: il progetto mira a sviluppare le competenze necessarie nei giovani (14-16 anni) per diventare imprenditori sociali, grazie a toolkit, workshop, storie di ispirazione e strumenti digitali;
 - Note: finanziabile, in lista di riserva.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *Training Teachers for Inclusiveness*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 50.000;
 - Descrizione: il progetto mira a migliorare le competenze e gli approcci pedagogici degli insegnanti per garantire l'inclusione degli studenti con diversi bisogni educativi e promuovere scuole inclusive;
 - Note: finanziabile, in lista di riserva.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *CONNECT*;



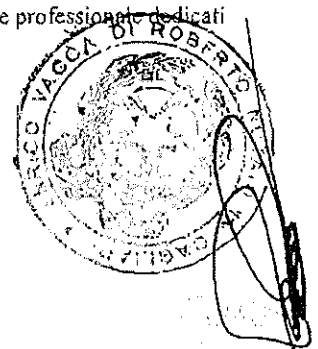
- Valore Progetto: € 400.000;
- Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
- Quota I.E.R.F.O.P.: € 59.000;
- Descrizione: il progetto mira a promuovere l'apprendimento inclusivo e la partecipazione attiva degli adulti attraverso percorsi educativi e strumenti digitali innovativi, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Note: finanziabile, in lista di riserva.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *Gifted & High Potential YOUTH for Sustainable Leadership*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 60.000;
 - Descrizione: il progetto mira a rafforzare le capacità di leadership sostenibile di giovani ad alto potenziale, con approcci inclusivi e cooperativi;
 - Note: non approvato.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *EmpowerED – Inspiring Youth, Amplifying Voices, Shaping the Future*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 60.000;
 - Descrizione: il progetto mira a rafforzare partecipazione e impegno civico dei giovani tramite strumenti digitali e metodologie inclusive;
 - Note: non approvato.
- 05/03/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: *TEAM UP – Creating better teams & increasing work productivity through enhanced team building policy in companies working remotely*;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 60.000;
 - Descrizione: il progetto mira a migliorare le performance e la produttività dei team aziendali che lavorano da remoto, grazie a politiche e metodologie di team building dedicate;
 - Note: non approvato.

29/04/2025

- Tipologia Progetto: CERV – Citizens, Equality, Rights and Values;
- Titolo: *AGEPlus EU*;
- Valore Progetto: € 335.665;
- Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
- Quota I.E.R.F.O.P.: € 56.545;



- Descrizione: il progetto mira a promuovere partecipazione civica, il dialogo intergenerazionale e l'inclusione sociale in Europa;
 - Note: non approvato.
- 15/09/2025
 - Tipologia Progetto: AMF;
 - Titolo: I.T.A.C.A. – Promoting complementary pathways linked to education for migrants;
 - Valore Progetto: € 1.250.498,30;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 196.799,75;
 - Descrizione: il progetto mira a promuovere percorsi educativi complementari per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei migranti attraverso l'accesso all'istruzione ed alla formazione;
 - Note: in valutazione.
- 16/09/2025
 - Tipologia Progetto: Horizon Europe;
 - Titolo: COL – Consumption patterns and environmental awareness as enablers of transition to circular economy;
 - Valore Progetto: € 5.641.362,50;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 434.250;
 - Descrizione: il progetto analizza i modelli di consumo e la consapevolezza ambientale come fattori chiave per accelerare la transizione verso un'economia circolare;
 - Note: non approvato.
- 06/10/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: CoVE-Include – Centres of Vocational Excellence for Inclusive Skills Development;
 - Valore Progetto: € 3.167.087;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 298.376;
 - Descrizione: il progetto mira alla creazione di Centri di Eccellenza per la formazione professionale dedicati allo sviluppo di competenze inclusive;
 - Note: in valutazione.
- 06/10/2025
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Titolo: SCALE-UP – Scaling Vocational Excellence in Priority Sectors;
 - Valore Progetto: € 4.000.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 191.958;
 - Descrizione: il progetto mira a rafforzare reti europee di eccellenza nella formazione professionale in settori economici strategici;
 - Note: in valutazione.
- 23/10/2025



- Tipologia Progetto: CERV – Citizens, Equality, Rights and Values;
- Titolo: *Diversity Plus*;
- Valore Progetto: € 450.000;
- Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
- Quota I.E.R.F.O.P.: € 70.000;
- Descrizione: il progetto mira a promuovere l'inclusione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro attraverso l'implementazione di strumenti e politiche di diversity management;
- Note: in valutazione.
- 30/10/2025
 - Tipologia Progetto: ESF + Social Innovation;
 - Titolo: *EnAblePath – Inclusive Pathways to Employment for persons with disabilities*;
 - Valore Progetto: € 700.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 130.000;
 - Descrizione: Il progetto promuove percorsi di inserimento lavorativo per persone con disabilità attraverso strumenti di formazione e accompagnamento al lavoro;
 - Note: in valutazione.
- 30/10/2025
 - Tipologia Progetto: ESF + Social Innovation;
 - Titolo: *S.T.R.I.V.E.*;
 - Valore Progetto: € 839.950;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 142.000;
 - Descrizione: il progetto mira a sviluppare programmi di formazione professionale e inclusione lavorativa per persone con disabilità;
 - Note: in valutazione.
- 30/10/2025
 - Tipologia Progetto: ESF + Social Innovation;
 - Titolo: *LEADership and ABILITY for Inclusive Labour Transformation and Innovation*;
 - Valore Progetto: € 612.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 140.000;
 - Descrizione: il progetto prevede lo sviluppo di strumenti di formazione e supporto all'autoimpiego per persone con disabilità, promuovendo percorsi innovativi di inclusione lavorativa;
 - Note: in valutazione.

Inoltre, nel 2025 l'Area ha gestito/rendicontato i seguenti progetti europei:

- Titolo: *Ceramic Artworks to Raise Esteem and Employability – CARE*;
- Tipologia progetto: Erasmus +;
- Valore progetto: € 400.000;

- Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 63.650;
 - Descrizione: il progetto mira a migliorare le competenze dei giovani non vedenti, spendibili sul mercato del lavoro, attraverso laboratori di ceramica;
 - Attività svolta nel 2025: sviluppo training tools, metodologie didattiche, analisi buone pratiche, partecipazione a meeting di coordinamento del progetto, rendicontazione delle spese, report finale;
 - Note: il progetto si è concluso il 02/08/2025.
- Titolo: *Go Cloud! Go Secure! A Cloud Security Implementation Model for SMEs*
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Valore Progetto: € 250.000;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: partner;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 49.500;
 - Descrizione: il progetto mira a rafforzare la cybersecurity nelle PMI del settore servizi attraverso la formazione mirata e un modello di implementazione della sicurezza cloud;
 - Attività svolta nel 2025: sviluppo training tools, metodologie didattiche, analisi buone pratiche, partecipazione a meeting, controllo di gestione;
 - Note: il progetto si concluderà il 31/10/2026.
- Titolo: *DEAP - Developing the Participation of Visually Impaired Young Individuals in Local Communities through Art and Leadership;*
 - Tipologia Progetto: Erasmus +;
 - Valore progetto: € 494.262,96;
 - Ruolo I.E.R.F.O.P.: capofila;
 - Quota I.E.R.F.O.P.: € 93.663,52;
 - Descrizione: il progetto DEAP mira a promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani con disabilità visive nelle comunità locali europee, rafforzando il loro ruolo come leader e artisti attraverso iniziative educative e creative;
 - Attività svolta nel 2025: sviluppo training tools, metodologie didattiche, analisi buone pratiche, partecipazione a meeting online, controllo di gestione;
 - Note: il progetto si concluderà il 31/10/2026.



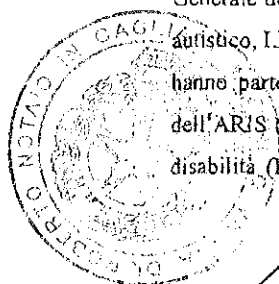
Attività di promozione

Con l'intento di divulgare ed illustrare le diverse attività di I.E.R.F.O.P., sono stati organizzati (o co-organizzati) i sottoelencati eventi:

- 04, 05 e 06 febbraio 2025: si è tenuto presso la nostra sede di Palermo il primo meeting tra i partner del nuovo progetto europeo Erasmus+ "DEAP" (I.E.R.F.O.P. capofila, altri partner Polonia, Svezia, Repubblica Ceca e Cipro) che mira a liberare il potenziale e la partecipazione attiva dei giovani con disabilità visiva attraverso l'educazione artistica; gli obiettivi specifici sono:
 - rafforzare lo sviluppo personale, l'espressione creativa e l'empowerment attivo dei giovani con disabilità visiva attraverso l'educazione artistica (ceramica, danza e teatro);
 - migliorare lo sviluppo professionale degli operatori giovanili e degli educatori che lavorano con e per giovani ipovedenti nei loro ambienti di apprendimento e nei progetti comunitari attraverso l'educazione artistica.

L'evento ha avuto grande riscontro sulla stampa siciliana e ciò ha permesso di rafforzare le relazioni in Sicilia;

- 23 e 24 febbraio 2025: doppio evento (c/o la sede legale I.E.R.F.O.P.) in occasione della Giornata Nazionale del Braille che hanno rappresentato importanti occasioni d'incontro e sensibilizzazione con organizzazioni operanti a livello nazionale:
 - 23/02 → presentazione della fiaba musicata "Brucamilla" e evento musicale con musicisti non vedenti;
 - 24/02 → seminario, alla presenza di importanti rappresentanti delle Istituzioni, dell'UICI, del Club Italiano del Braille, delle due università sarde (UNICA e UNISS), della Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" e della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi;
- 11 marzo 2025: presentazione (presso l'Aula Magna di I.E.R.F.O.P.) del II° Rapporto sulla Disabilità in Sardegna (contenente anche la prefazione del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli) a cui hanno partecipato importanti rappresentanti delle Istituzioni e della Fondazione di Sardegna. L'evento si è aperto con una lettera del Ministro Locatelli e ha visto avvicinarsi gli interventi del Presidente del Consiglio Regionale Comandini, del Presidente della Fondazione di Sardegna Spissu, del Direttore ASPAL Mereu, della Delegata del Rettore UNICA Petretto, del Consigliere Regionale Piscedda, del Direttore CTM Arba, del Professore di Economia Aziendale UNICA Spano, della Dott.ssa Staffieri della Segreteria Tecnica per le politiche in materia di disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre ai dirigenti I.E.R.F.O.P. (Pili, Rodin, Zolo);
- 19 marzo 2025: lo I.E.R.F.O.P. aderisce al Protocollo d'Intesa MedAge Alliance (qualità della vita, benessere, sostenibilità e inclusione sociale affrontati con un approccio integrato per rafforzarne l'efficacia), insieme alla Comunità Mondiale della Longevità e a PRISM (impresa sociale siciliana) per ampliare il raggio d'azione dei propri progetti di ricerca e formazione a livello locale, nazionale ed internazionale;
- 02 aprile 2025: in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU per diffondere una maggiore consapevolezza sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico, I.E.R.F.O.P. ha organizzato un Webinar/Tavola Rotonda online dal titolo "Disturbi visivi e Autismo" a cui hanno partecipato, oltre al Presidente I.E.R.F.O.P., i Presidenti dell'Unione Ciechi d'Europa (Bachisio Zolo) e dell'ARIS (Rocco di Lorenzo), il Vicepresidente UICI (Linda Legname), la delegata del Rettore di UNICA per le disabilità (Donatella Petretto), Simona Valinotti (educatrice tiflogica in rappresentanza dell'A.P.R.I. di Torino),

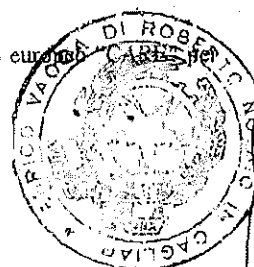


Lorenzo Pili e Nino Laddomada (medici). L'evento è stato aperto con un sentito ricordo del Presidente dell'APRI Servizi Pericle Farris, scomparso a luglio 2024, che aveva collaborato al progetto di ricerca Vis a Vis;

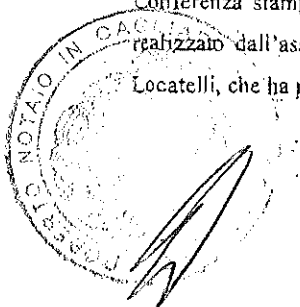
- 05 aprile 2025: evento SIMFER – XII Giornate di Studio SIMFER Sardegna 2025 a Cagliari (Caesar's Hotel), con il patrocinio di I.E.R.F.O.P. dal titolo "Osteoporosi: inquadramento, cura e riabilitazione del paziente complesso e fragile"; I.E.R.F.O.P. era presente anche con un proprio spazio informativo e divulgativo;
- 10, 11 e 12 aprile 2025: partecipazione di I.E.R.F.O.P. in qualità di Socio all'Assemblea della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi organizzata a Roma;
- 28 aprile 2025: I.E.R.F.O.P. era presente, su invito del Ministro Locatelli, al Convegno Nazionale "Noi: pellegrini di speranza" organizzato a Roma in occasione del Giubileo con il patrocinio del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli;
- dal 05 al 10 maggio 2025: prima settimana, in Italia presso I.E.R.F.O.P., di formazione dei formatori individuati dai vari partner del progetto europeo Erasmus+ "DEAP" (I.E.R.F.O.P. capofila, con altri partner della Polonia, Svezia, Repubblica Ceca e Cipro) che mira a liberare il potenziale e la partecipazione attiva dei giovani con disabilità visiva attraverso l'educazione artistica; gli obiettivi specifici sono:
 - o rafforzare lo sviluppo personale, l'espressione creativa e l'empowerment attivo dei giovani con disabilità visiva attraverso l'educazione artistica (ceramica, danza e teatro);
 - o migliorare lo sviluppo professionale degli operatori giovanili e degli educatori che lavorano con (e per) i giovani ipovedenti nei loro ambienti di apprendimento e nei progetti comunitari attraverso l'educazione artistica.

Durante la settimana si sono svolti laboratori di educazione artistica alla ceramica finalizzati a formare i partecipanti (formatori dei singoli partner del progetto) che successivamente si occuperanno di formare i giovani con disabilità visiva attraverso l'arte. Seguiranno altre 2 settimane di formazione (sulla danza in Repubblica Ceca e sul teatro in Polonia);

- 09 maggio 2025: evento organizzato a Palermo da PRISM, Università di Palermo-Dipartimento di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, I.E.R.F.O.P. e Coppem (Comitato Permanente per il Partenariato Euro-mediterraneo dei Poteri Locali e Regionali) dal titolo "75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE SCHUMAN: QUALE FUTURO PER L'EUROPA? - Sfide e opportunità nel tempo del grande cambiamento che riguarda da vicino UE e Mediterraneo". È stata l'occasione per la sottoscrizione del Protocollo Eco Tours tra I.E.R.F.O.P., PRISM e Comunità Mondiale della Longevità;
- 10 maggio 2025: "Giornata di studio SIMFER Sardegna 2025" dal titolo "Obesità e lipedema" organizzata dalla SIMFER Sardegna con il patrocinio di I.E.R.F.O.P. alle Antiche Terme di Sardara; durante l'evento l'Istituto era presente con un proprio spazio espositivo/divulgativo/punto informativo;
- 16 maggio 2025: I.E.R.F.O.P. ha organizzato a Torino, in collaborazione con l'APRI ETS ODV, la presentazione della fiaba musicata "Brucamilla";
- 24 maggio 2025: evento presso la sede legale I.E.R.F.O.P. denominato "Salute Mediterranea e Domani Europa, Turismo accessibile & opportunità – Costruire alleanza e progetti per una crescita inclusiva e sostenibile" e la Tavola Rotonda "L' Europa come leva di coesione per il Mediterraneo";
- 11 e 12 giugno 2025: partecipazione, a Cipro, al meeting dei Project Manager del progetto europeo "CARE" per definire e pianificare le ultime task necessarie prima della conclusione ufficiale del progetto;



- 24 giugno 2025: Evento Moltiplicatore del progetto CARE presso la sede legale I.E.R.F.O.P.; l'Istituto ha organizzato la conferenza intitolata "L'Europa di Domani: Mediterraneo del Futuro, Frontiere della Salute, Turismo Rigenerativo e Artiterapie per un Nuovo Benessere Globale". L'evento ha celebrato i successi del progetto CARE, che ha offerto un percorso di inclusione ed espressione artistica (ceramica tattile) a giovani non vedenti e ipovedenti provenienti da Italia, Polonia, Cipro, Irlanda e Grecia. Le opere create sono state esposte in modo permanente nell'Auditorium I.E.R.F.O.P.. La tavola rotonda ha anche approfondito argomenti di ampio respiro come il Turismo Rigenerativo, l'espansione della Rete Euro-Mediterranea, la Telemedicina Mobile e ha incluso una presentazione del nascente progetto DEAP. L'evento ha visto la partecipazione di figure chiave come il Dr. Roberto Pili (Presidente I.E.R.F.O.P.), la Dr. Rossana Podda (Assessore al Turismo della Regione Autonoma della Sardegna), Alessandro Melillo (Presidente PRISM) e gli specialisti del progetto, tra cui il ceramista Giovanni Pulli;
- dal 29 giugno al 05 luglio 2025: partecipazione (presso Brno in Repubblica Ceca) al Training DEAP Danza: una settimana di formazione educativa focalizzata sulla danza e l'ipovisione, come parte integrante delle attività del progetto europeo omonimo;
- 15 luglio 2025: I.E.R.F.O.P. ha partecipato a Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla plenaria dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità con i seguenti punti all'ordine del giorno:
 - informativa sulla redazione del programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità;
 - illustrazione delle nuove "Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità" a cura del dott. Fabio Ciciliano, Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - illustrazione della Prestazione Universale di cui al decreto legislativo 29/2024 a cura del dott. Filippo Bonanni, Direttore della Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità dell'INPS;
 - illustrazione del progetto dell'Accademia Arte nel Cuore a cura di Daniela Alleruzzo – Presidente Arte nel Cuore Onlus;
- 29 agosto 2025: a Pula si è tenuto il consueto appuntamento annuale del Festival Pula Letteraria – Oltre i confini che ha visto I.E.R.F.O.P. tra i protagonisti con la presentazione della fiaba multisensoriale e inclusiva "Brucamilla"; l'evento ha rappresentato un'esperienza immersiva che ha combinato narrazione, musica, illustrazioni tattili e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) per rendere la storia accessibile a tutti (come già avvenuto nel corso dell'ultimo anno sia presso l'aula magna della sede legale I.E.R.F.O.P. sia a Torino con la collaborazione dell'APRI);
- 13 settembre 2025: si è tenuto a Cagliari presso l'Aula Magna di I.E.R.F.O.P. l'evento "Vivere il Mediterraneo: Pescaturismo e Dieta Mediterranea - Esperienze di Benessere e Salute per uno Sviluppo Sostenibile". Si è trattato di un incontro tra istituzioni ed esperti di Sardegna, Algeria e Sicilia per promuovere il pescaturismo, il turismo esperienziale e la dieta Mediterranea come leva di valorizzazione sostenibile delle comunità costiere per tutelare il Mediterraneo e rilanciare i saperi nutrizionali della Dieta Mediterranea autentica;
- 16 settembre 2025: I.E.R.F.O.P. ha partecipato a Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza stampa di presentazione del progetto "Pythika – Giochi Pitici – Competizioni artistiche inclusive" realizzato dall'associazione L'Arte nel cuore Onlus con il patrocinio del Ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli, che ha presenziato all'evento;



- 24 settembre 2025: partecipazione a Perdasdefogu all'intitolazione del Polo scientifico ad Antonio Spanedda che, insieme a Giuseppe Brotzu, contribuì alle ricerche in grado di portare alla scoperta delle cefalosporine, antibiotici che hanno rivoluzionato la medicina mondiale; nell'occasione il Presidente I.E.R.F.O.P. ha presentato il Progetto europeo di ricerca Horizon per la longevità sostenibile e la transizione circolare;
- 24 e 25 settembre 2025: partecipazione al Meeting DEAP a Stoccolma tra i project manager per il progetto europeo DEAP;
- 29 settembre 2025: organizzazione del Convegno internazionale "Executive Functions During the Lifespan: State of Art" (Le funzioni esecutive: prospettive teoriche, cliniche e applicative) che si è tenuto presso l'Università di Cagliari; l'incontro è stato un'occasione di confronto tra esperti di psicologia e neuroscienze cognitive provenienti da prestigiosi atenei internazionali come la London South Bank University, la University of Pécs (Ungheria), oltre all'Università degli Studi di Cagliari insieme agli esperti di I.E.R.F.O.P.;
- 09 ottobre 2025: in occasione della Giornata mondiale della vista, partecipazione all'evento organizzato a Olbia dallo IAPB (Agenzia per la prevenzione della cecità), sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con I.E.R.F.O.P., UICI e IRIFOR;
- 11 ottobre 2025:
 - partecipazione al T-Hotel al Congresso provinciale dell'ANMIC di Cagliari dal tema "Affrontare insieme le sfide che verranno - il ruolo dell'ANMIC: servizi, tutela e nuovi scenari";
 - partecipazione e moderazione dell'evento "La Sardegna nel piatto - Comunità in connessione per diete sostenibili" organizzato a Molentargius (Città Metropolitana di Cagliari) da Laore;
- 16 ottobre 2025: partecipazione, su invito diretto del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, al Convegno "LA CARTA DI SOLFAGNANO A UN ANNO DAL G7" che si è tenuto al Castello di Solfagnano;
- 16 e 17 ottobre 2025: partecipazione al Meeting GO Cloud (Bulgaria) in cui i Project Manager del progetto europeo GO Cloud si sono riuniti a Sofia, in Bulgaria, per un meeting;
- 24-25-26 ottobre 2025: partecipazione a Palermo al XXVI Congresso dell'Unione Italiana Ciechi dal titolo "UICI - Un futuro con la Persona al Centro" che ha rappresentato un momento di analisi e di proposta per tracciare le linee programmatiche e gli obiettivi alla luce delle sfide emergenti che impronteranno il prossimo quinquennio;
- dal 03 al 08 novembre 2025: partecipazione in Polonia al Training DEAP nell'ambito del progetto europeo omonimo, incentrato sul teatro e la disabilità visiva;
- 10 novembre 2025: "Tavola Rotonda - Farsi Salute" organizzato presso la sede legale I.E.R.F.O.P. in collaborazione con la Fondazione di Sardegna, la Comunità Mondiale della Longevità e Medicina Sociale nel quale si è discusso di stili di vita, alimentazione, sport e medicina sociale;
- 13 e 14 novembre 2025: partecipazione di I.E.R.F.O.P. in qualità di Socio all'Assemblea della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi organizzata a Roma;
- 28 novembre 2025: I.E.R.F.O.P. ha partecipato alla plenaria dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità con all'ordine del giorno l'esame definitivo del Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità;
- 03 dicembre 2025: I.E.R.F.O.P. ha partecipato a Roma, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla plenaria dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità con all'ordine del giorno la celebrazione della Giornata internazionale dei



diritti delle persone con disabilità e la Presentazione ufficiale del Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.

Inoltre I.E.R.F.O.P. ha effettuato molteplici attività divulgative finalizzate alla promozione dell'Istituto e delle sue iniziative attraverso comunicati stampa e articoli pubblicati su periodici, quotidiani e stampa di settore (ANSA, L'Unione Sarda, La Nuova Sardegna, Cittadinanza Sociale, Sardinia Post, ecc.) e servizi, approfondimenti e interviste radiofoniche e televisive (Rai3 Sardegna, Videolina, Radio Kalaritana, ecc.).



L'impiego delle risorse economiche e finanziarie

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di illustrare le modalità di utilizzo delle risorse economiche e finanziarie acquisite dall'Istituto nel corso dell'ultimo triennio evidenziandone il contributo al perseguimento degli obiettivi istituzionali e alla realizzazione delle attività programmate.

L'analisi elaborata sulla base dei documenti ufficiali dell'Istituto non intende sostituirsi alla rendicontazione economico-finanziaria ma offrire una lettura sintetica e accessibile delle principali dinamiche di impiego delle risorse al fine di fornire agli stakeholder un quadro complessivo di riferimento e favorire una valutazione consapevole dell'utilizzo dei mezzi disponibili.

I dati di Bilancio

Tabella n. 1 - Stato Patrimoniale

Anno	2025	2024	2023
Attività			
Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 2.043.052	€ 2.162.126	€ 2.209.022
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
Rimanenze	€ 328.786	€ 116.756	€ 247.540
Crediti	€ 1.528.970	€ 786.575	€ 669.317
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 2.854.707	€ 2.669.425	€ 2.942.201
Risconti attivi	€ 38.421	€ 28.977	€ 36.613
Totale Attività	€ 6.793.936	€ 5.763.859	€ 6.104.693
Passività			
Patrimonio Netto	€ 1.586.819	€ 1.586.818	€ 1.586.817
Fondi Rischi e Oneri	€ 198.921	€ 198.921	€ 198.921
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	€ 175.944	€ 164.719	€ 194.548
Debiti	€ 3.562.644	€ 2.438.517	€ 2.724.052
Risconti passivi	€ 1.269.608	€ 1.374.884	€ 1.400.355
Totale Passività	€ 6.793.936	€ 5.763.859	€ 6.104.693

Tabella n. 2 - Conto Economico

	2025	2024	2023
Valore della Produzione	€ 1.898.301	€ 1.953.715	€ 2.334.290
Costi della Produzione	€ 1.933.006	€ 1.976.605	€ 2.356.424
Margine operativo	€ 34.705	€ 22.890	€ 22.134
Proventi e Oneri Finanziari	€ 36.422	€ 24.607	€ 23.851
Proventi e Oneri Straordinari	€ -	€ -	€ -
Imposte	€ 1.717	€ 1.717	€ 1.717
Risultato dell'esercizio	€ -	€ -	€ -

La performance finanziaria

Al fine di rappresentare la situazione finanziaria dell'Istituto si ritiene utile fornire indicazioni (Tabella n. 3 e Figura n. 3) relative al Capitale Circolante Netto (CCN) quale principale indicatore dell'equilibrio finanziario di breve periodo.

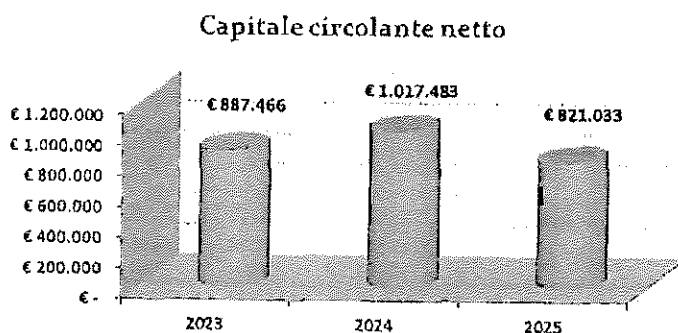
Il CCN è determinato dalla differenza tra l'attivo circolante (costituito da liquidità e crediti esigibili entro l'esercizio) e le passività correnti (debiti con scadenza entro i 12 mesi).

Tale indicatore consente di valutare la capacità dell'Organizzazione di far fronte agli impegni finanziari di breve termine e rappresenta un elemento significativo per comprendere l'equilibrio complessivo della gestione sotto il profilo finanziario.

Tab. n. 3 – Capitale Circolante Netto

Anno	2025	2024	2023
Attività a breve	€ 4.383.677	€ 3.456.000	€ 3.611.518
Liquidità	€ 2.854.707	€ 2.669.425	€ 2.942.201
Crediti v/clienti	€ 10.505	€ 111.026	€ 110.830
Crediti diversi	€ 1.518.465	€ 675.549	€ 558.487
Passività a breve	€ 3.562.644	€ 2.438.517	€ 2.724.052
Debiti commerciali	€ 3.393.820	€ 2.254.651	€ 2.535.180
Altri debiti	€ 168.824	€ 183.866	€ 188.872
CCN	€ 821.033	€ 1.017.483	€ 887.466

Figura n. 3 – Capitale Circolante Netto



Come evidenziato nella Figura n. 3 l'Istituto ha registrato nel triennio considerato un andamento finanziario complessivamente positivo. Il Capitale Circolante Netto (CCN) si mantiene infatti positivo per l'intero periodo ed evidenzia una dinamica di crescita segnalando una progressiva capacità di rafforzamento dell'equilibrio finanziario di breve termine. Tale risultato indica che l'Istituto è in grado di far fronte alle proprie passività correnti mediante le attività disponibili mantenendo una condizione di equilibrio strutturale adeguata. Questa situazione rappresenta un presupposto favorevole per la continuità operativa e per la realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali.

La performance economica

Al fine di perseguire la propria missione istituzionale I.E.R.F.O.P. realizza attività orientate all'erogazione di servizi anche attraverso relazioni economiche con il mercato. Tali attività consentono all'Istituto di generare valore economico e di garantire un'adeguata remunerazione dei fattori produttivi impiegati in particolare del lavoro e degli investimenti in immobilizzazioni.

Per una rappresentazione più significativa dei risultati economici è stata adottata una configurazione del conto economico basata sul valore aggiunto che consente di evidenziare la capacità dell'Istituto di creare e distribuire valore.

Il valore aggiunto è determinato come differenza tra i ricavi e i costi sostenuti per l'acquisizione di risorse esterne.

Rientrano in tali costi in particolare:

- utenze;
- consulenze;
- canoni di locazione;
- spese di manutenzione carburante e rappresentanza;
- altri servizi.

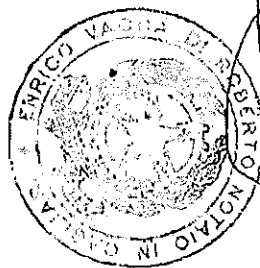
Ai fini della determinazione complessiva del risultato economico sono inoltre considerati:

- componenti di natura finanziaria (proventi e oneri);
- componenti di natura straordinaria;
- ammortamenti e accantonamenti.

Di seguito sono riportati due prospetti distinti relativi:

- alla determinazione del valore aggiunto (Tabella n. 4);
- alla sua distribuzione tra i diversi stakeholder (Tabella n. 5).

I dati sono presentati con riferimento agli ultimi tre esercizi al fine di consentire un'analisi comparativa dell'andamento economico nel medio periodo.



Tab. n. 4 - Determinazione del Valore Aggiunto prodotto

	2025			2024			2023	
	Val. assoluto	Val. %	Var. %	Val. assoluto	Val. %	Var. %	Val. assoluto	Val. %
Valore della produzione effettuata	€ 1.898.381	100,00%	-2,84%	€ 1.953.715	100,00%	-16,30%	€ 2.334.290	100,00%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.752.961	92,34%	-4,47%	€ 1.835.039	93,93%	-17,10%	€ 2.213.661	94,83%
- di cui relative per prestazioni ultimat	€ -							
Altri ricavi e proventi	€ 145.340	7,66%	22,47%	€ 118.676	6,07%	-1,62%	€ 120.629	5,17%
- di cui altri ricavi e proventi	€ 21.031			€ 4.691			€ 936	
- di cui per contributi	€ 124.309			€ 113.985			€ 119.693	
Costi intermedi della produzione	€ 1.212.135	63,85%	1,68%	€ 1.192.112	61,02%	-21,23%	€ 1.513.353	64,83%
Acquisti di materie prime	€ 64.226			€ 28.267			€ 33.912	
Costi per prestazioni di servizi	€ 1.053.132			€ 1.053.174			€ 1.306.417	
Coste per godimento di beni di terzi	€ 64.626			€ 65.219			€ 137.831	
Oneri diversi di gestione	€ 40.151			€ 35.452			€ 35.193	
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	€ 686.166	36,15%	-9,91%	€ 761.603	38,98%	-7,23%	€ 820.937	35,17%
Proventi e oneri finanziari	€ 36.422			€ 24.607			€ 23.851	
Valore Aggiunto Globale	€ 722.588	38,06%	-8,09%	€ 786.210	40,24%	-6,90%	€ 844.788	36,19%

Dall'analisi comparativa emerge, per l'anno 2025, una lieve contrazione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto consente di evidenziare le modalità di remunerazione dei fattori produttivi in particolare lavoro e capitale, nonché il contributo destinato allo Stato, come illustrato nella tabella seguente.

Tab. n. 5 – Ripartizione del Valore Aggiunto prodotto

Valore Aggiunto Globale	2025	2024	2023
Capitale	€ 138.106	€ 138.541	€ 156.965
Personale	€ 582.765	€ 645.952	€ 686.106
Stato	€ 1.717	€ 1.717	€ 1.717

L'ammontare delle spese previsto per il 2026

Per la realizzazione delle attività formative programmate per il 2026, descritte nel presente Bilancio Sociale, si prevede che l'Istituto sosterrà costi complessivi per il supporto organizzativo e formativo pari a € 3.449.593 come dettagliato nella tabella seguente.

Tab. n. 6 – I costi previsti per l'attività formativa

Costi per servizi	1.807.256
Costi generali di amministrazione	493.401
Costi per godimento beni di terzi	224.115
Costo personale amministrativo	749.459
Oneri diversi di gestione	27.270
Ammortamenti	148.092
TOTALE	3.449.593

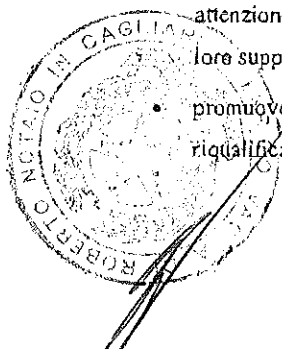
La percezione del Valore Prodotto

Dall'analisi dei dati sintetici derivanti dai questionari di gradimento somministrati agli allievi nel corso del 2025 con riferimento sia ai percorsi formativi sia al corpo docente emerge un elevato livello di soddisfazione complessiva rispetto ai servizi erogati dall'Istituto.

I propositi per il 2026

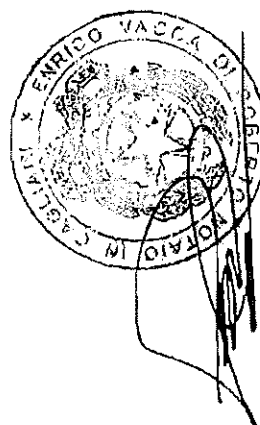
I.E.R.F.O.P. prevede di realizzare nel corso del 2026 le seguenti attività:

- sviluppare interventi di formazione professionale rivolti ai diversi settori produttivi e dei servizi con particolare attenzione alle persone con disabilità in particolare con disabilità visiva e agli operatori impegnati nei servizi a loro supporto;
- promuovere percorsi di riabilitazione, orientamento e inserimento lavorativo nonché attività di qualificazione, riqualificazione e riconversione professionale delle persone con disabilità;



- realizzare attività di formazione e aggiornamento rivolte a operatori sociali e personale docente sui temi dell'inclusione e della disabilità;
- favorire la crescita culturale, sociale e professionale delle persone nell'ambito di un approccio di educazione permanente;
- progettare e realizzare percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze anche nell'ambito di avvisi e programmi promossi dalle pubbliche amministrazioni;
- partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per il lavoro erogando servizi di informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e supporto alle imprese.

Nel corso del 2026 l'Istituto intende inoltre rafforzare la propria presenza in contesti territoriali nei quali l'attività risulta attualmente meno sviluppata ampliando le opportunità di intervento e collaborazione.



[Handwritten signature]



Glossario

Governance: responsabilità di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsabili e dall'assemblea dell'associazione. Si riferisce al complesso di regole, meccanismi, ruoli e dinamiche attraverso i quali si esplica la funzione di indirizzo strategico, dominando i processi di creazione del valore coerentemente con le aspettative dei diversi portatori di interessi.

Margine operativo: indica il risultato della gestione ordinaria.

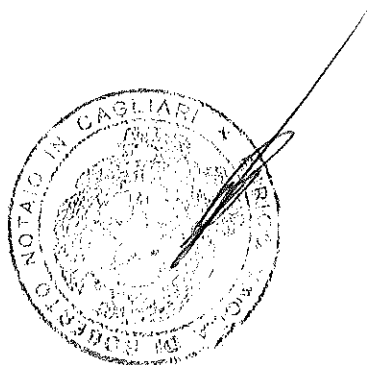
Missione organizzativa: è costituita dalla definizione degli obiettivi di fondo per i quali l'organizzazione è stata creata, cioè dalle modalità attraverso le quali sarà raggiunta la vision.

Sostenibilità: insieme di scelte adottate per raggiungere determinati obiettivi di sviluppo, che non impediscano alle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

Valore aggiunto: esprime la differenza tra il valore della produzione e i costi esterni e identifica la parte del prodotto di esercizio che, coperti i costi esterni, consente la copertura dei costi operativi interni. In altri termini, il Valore Aggiunto riflette la ripartizione della ricchezza generata da un'organizzazione tra i vari *stakeholders*:

- personale dipendente (retribuzioni);
- Stato (imposte);
- impresa (autofinanziamento: ammortamenti, accantonamenti, utili non distribuiti).

Vision: è costituita, nell'ambito di ciascuna organizzazione, dalla definizione dell'ambizione, dell'obiettivo principale al quale questa tende e, essendo legata ad una prospettiva di lungo termine, se condivisa, assolve alla funzione di guida dell'organizzazione stessa.

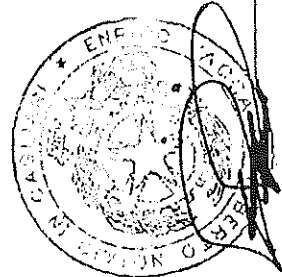


ALLEGATO 3° ALL'ATTO PIACE N. 3816

I.E.R.F.O.P. ETS

Sede in Via Platone 3/3° - 09134 Cagliari

Fondo di dotazione euro 100.000 i.v.



RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati dell'Associazione "IERFOP ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione "IERFOP ETS" al 31.12.2025, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio di euro zero. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, pur in assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, e ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti. L'attività svolta si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

Dall'attività svolta ai fini della revisione legale dei conti, emerge un giudizio positivo e senza modifica.

Con l'attività di revisione, si rileva che il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro ente in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

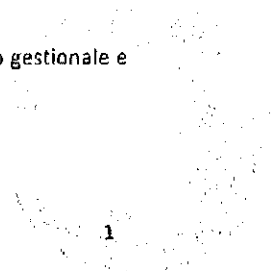
A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione al 31 dicembre 2025.



A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione "IERFOP ETS" al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

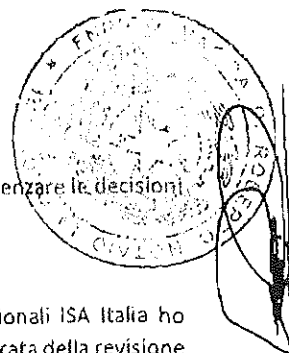
Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa



ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B)

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

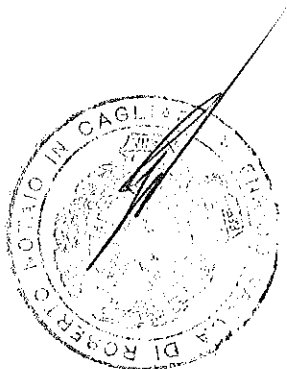
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

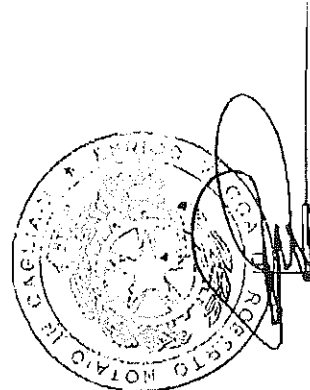
Cagliari, 07 aprile 2026

L'organo di controllo

Antonio Begliutti



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2025 – IERFOP ETS



AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione "IERFOP ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Associazione "IERFOP ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Associazione "IERFOP ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a

quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possano comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'Associazione "IERFOP ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

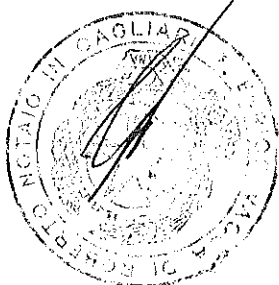
Cagliari, 07 aprile 2026

L'organo di controllo

Antonio Begliutti

Atto D.L

Atto D.L



ALLEGATO "E" ALL'ATTO PRACE. N. 3816

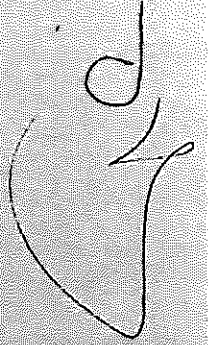
I.E.R.F.O.P. - ETS

Bilancio consuntivo 2025



Cagliari, 17 aprile 2026

 **ierfop**



Finalità del Bilancio Consuntivo

- o La disciplina civilistica stabilisce principi e criteri obbligatori per la redazione del bilancio, affinché questo risulti chiaro, attendibile e utile per i destinatari.
- o In particolare, il bilancio deve:
- o rappresentare uno strumento di informazione e comunicazione trasparente verso tutti i soggetti interessati all'attività aziendale (stakeholder: clienti, fornitori, istituti di credito, soci, pubblica amministrazione, dipendenti, ecc.);
- o offrire una sintesi fedele e strutturata della gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio;
- o consentire analisi comparative nel tempo (tra esercizi) e nello spazio (tra ETS), favorendo valutazioni sull'andamento e sulle performance aziendali.

Bilancio ETS

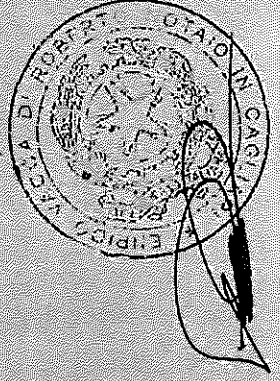
Normativa di riferimento:

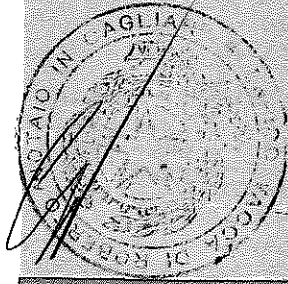
Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020;

Art. 13 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Soggetti obbligati:

- Sono tenuti all'adempimento gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, tra cui:
- Organizzazioni di volontariato (OdV);
- Associazioni di promozione sociale (APS);
- Enti filantropici, imprese sociali (per quanto compatibile) e altri ETS;
- Enti già qualificati come ONLUS in regime transitorio, fino al completamento del processo di trasformazione o iscrizione al RUNTS.



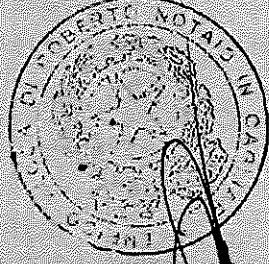


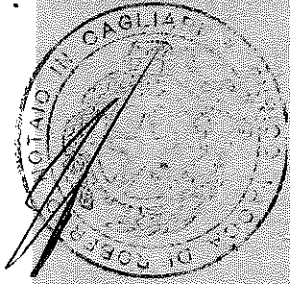
La predisposizione del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, nonché dei principi generali di redazione e dei criteri di valutazione ivi previsti. Essa è inoltre conforme ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, in particolare, al principio contabile ETS OIC 35, applicabile agli enti del Terzo settore.

Modulistica del Bilancio ETS

La modulistica di bilancio che gli ETS sono obbligati a utilizzare, a decorrere dal Bilancio dell'esercizio 2021, è la seguente:

- Stato Patrimoniale: Modello A;
- Rendiconto gestionale: Modello B;
- Relazione di Missione: Modello C.





Organi coinvolti nella redazione e approvazione del Consuntivo

- o Lo schema di bilancio deve essere redatto dagli amministratori dell'Ente.
- o L'assemblea degli Associati ha il compito di approvarlo.

Stato Patrimoniale

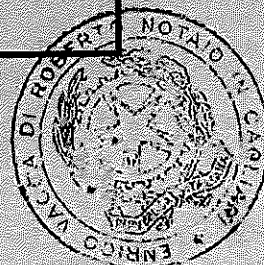
Attivo	Passivo
A. Quote associative o apporti ancora dovuti	A. Patrimonio netto
B. Immobilizzazioni	B. Fondi per rischi e oneri
C. Attivo circolante	C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
D. Ratei e risconti	D. Debiti
	E. Ratei e risconti



Impieghi



Fonti



Rendiconto gestionale

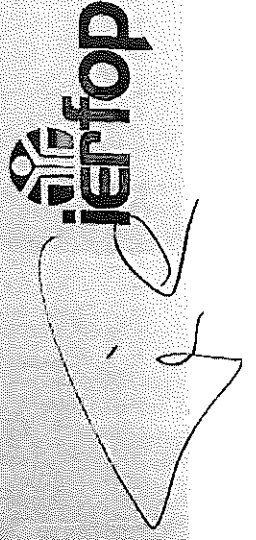
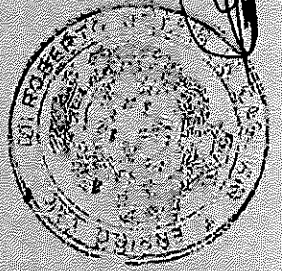
Oneri e Costi	Proventi e ricavi
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)
B) Costi e oneri da attività diverse	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	C) Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
	Avanzo/disavanzo attività di finanziarie e patrimoniali (+/-)
E) Costi e oneri di supporto generale	E) Proventi di supporto generale
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)
	Imposte
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)

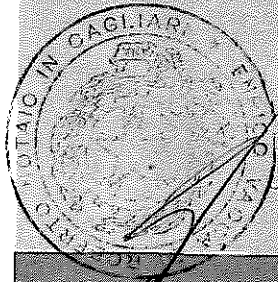


NOTA BENE

Il contenuto e l'ordine delle voci nei prospetti di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale è obbligatorio al fine di:

- limitare la discrezionalità degli Amministratori;
- uniformare il linguaggio contabile;
- favorire la lettura e comprensione dei documenti;
- rendere possibili analisi spazio-temporali (obbligo di indicare alla stessa voce anche l'importo dell'anno precedente).





Iter di formazione del Bilancio Consuntivo

Bilancio preventivo esercizio
2025

(approvato il 12.12.2025)

Rilevazioni contabili dei fatti di
gestione nel corso
dell'esercizio 2025

Bilancio consuntivo al
31.12.2025

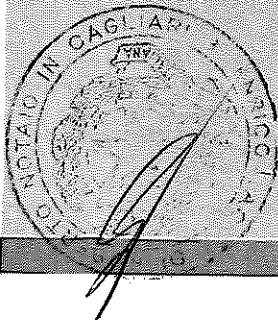
Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

Stato Patrimoniale attivo		31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre ...		0	0
Totale		0	0
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		1.777.661	1.839.480
2) Impianti e macchinario		49.079	76.084
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.926	101.913
4) Altri beni		68.386	648
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		144.000	144.000
Totale		2.043.052	2.162.125
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
b) Verso imprese collegate			
c) Verso altri Enti del Terzo Settore			
d) Verso altri			
3) Altri titoli			
Totale			
Totale Immobilizzazioni		2.043.052	2.162.125



ierfop

[Handwritten signature]



Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

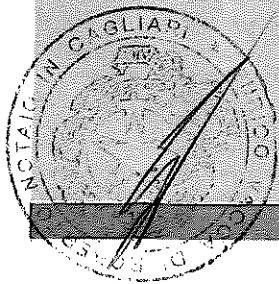
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	328.786	116.756
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	328.786	116.756
II. Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	10.505	111.026
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso Enti Pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso Enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri Enti del Terzo settore		
7) Verso Imprese controllate		
8) Verso Imprese collegate		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	4.270	5.006
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio	1.514.195	670.543
- oltre l'esercizio		
Totale	1.528.970	786.575
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.848.827	2.663.497
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.860	5.928
Totale	2.854.707	2.669.425
Totale attivo circolante		4.712.463
D) Ratei e risconti		38.421
Totale e attivo		6.799.936
		5.763.858

Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
1. Fondo di dotazione dell'Ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato		
1. Riserve statutarie		
2. Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali		
3. Riserve vincolate destinate da terzi		
III. Patrimonio libero	166.428	166.428
1. Riserve di utili o avanzi di gestione		
2. Altre riserve	649.964	649.964
Riserva di rivalutazione	670.427	670.427
Fondo contributi		
Differenza arrotondamento all'unità di Euro		-2
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio		
Totale Patrimonio Netto	1.586.819	1.586.817



ierfop



Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		198.921
2) Fondi per imposte, anche differite		198.921
3) Altri		164.719
Totale fondi per rischi e oneri		198.921
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		175.944
D) Debiti		
1) Verso le banche		
2) Verso altri finanziatori		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Verso Enti della stessa rete associativa		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	3.313.534	2.177.268
- oltre l'esercizio		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	80.286	77.383
- oltre l'esercizio		
8) Verso imprese controllate e collegate		
9) Tributarie		
- entro l'esercizio	25.422	19.132
- oltre l'esercizio		
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	45.250	26.818
- oltre l'esercizio		
11) Debiti v/dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio	0	41.171
- oltre l'esercizio		
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio	98.152	96.745
- oltre l'esercizio		
Totale debiti	3.562.644	2.438.517
E) Ratei e risconti	1.269.608	1.374.884
Totale passivo	6.793.936	5.763.858

Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.226	28.267	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.063.132	1.063.174	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	64.626	65.219	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	582.765	645.952	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	138.106	138.541	5) Proventi del 5 per mille	1.160	1.324
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	40.151	35.452	8) Contributi da enti pubblici	1.400.053	1.614.449
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	145.340	118.676
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	351.748	219.266
Totale	1.933.006	1.976.605	Totale	1.898.301	1.953.715
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-34.705	-22.890



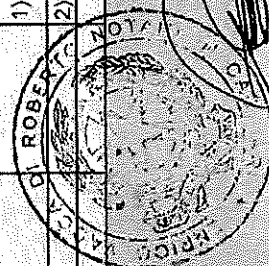
ierfop

Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	36.556	24.803
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	134	196			
Totale	134	196	Totale	36.556	24.803
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	36.422	24.607

Dati di sintesi del bilancio Consuntivo al 31.12.2025

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.933.140	1.976.801	Totale proventi e oneri	1.934.857	1.978.518
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.717	1.717
			Imposte	1.717	1.717
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0	0
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

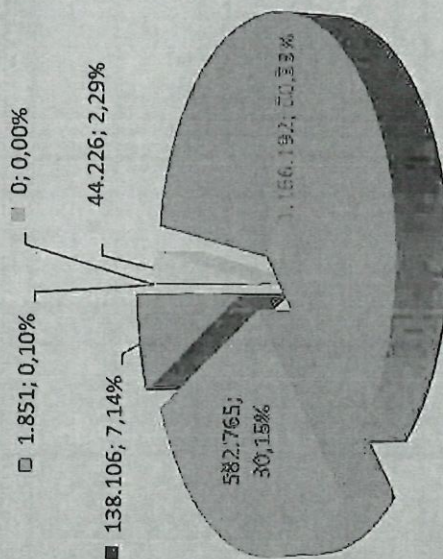


ierfop

Struttura dei costi di esercizio

31.12.2025

- Consumi
- ☐ Costi diretti attività interesse generale
- ☐ Costo del lavoro
- ☐ Amm. ti e acc. nti
- ☐ Gestione non operativa
- ☐ Gestione straordinaria



Copia conforme all'originale
sottoscritto come per legge.
Consta la presente copia
di n. 21 fogli.

Cagliari, 21/01/2026

